

716 - BILANCIO SOCIALE

Data chiusura esercizio 31/12/2025

**EUROPE CONSULTING
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE - (ONLUS)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM VIALE DELL'
UNIVERSITA' 11

Codice fiscale: 05245181002

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO SOCIALE	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	72



BILANCIO SOCIALE 2025

Europe Consulting Società Cooperativa Sociale Onlus



SOMMARIO

I. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA	3
II. DATI GENERALI	7
LA NOSTRA STORIA	9
SITI E SOCIAL DI RIFERIMENTO.....	20
VISION.....	21
MISSION	22
QUALITÀ.....	23
VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO	24
ADESIONE A FEDERAZIONI	25
III. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	27
IV. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	28
V. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: I SERVIZI.....	35
IL POLO SOCIALE DI ROMA TERMINI	35
HELP CENTER	35
NEXTOP MSC.....	38
CENTRO POLIVALENTE BINARIO 95	39
CASA SABOTINO.....	42
CASA 95.....	43
CASA TERMINI	44
OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ NELLE STAZIONI ITALIANE.....	45
VILLAGGIO 95.....	47
OSSERVATORIO CITTADINO SULLE MARGINALITÀ SOCIALI	48
SPORTELLLO UNICO UFFICIO IMMIGRAZIONE DI ROMA CAPITALE	50
SETTORE IT: L'INFORMATICA AL SERVIZIO DEL SOCIALE	52
ABILI A PROTEGGERE - UNITÀ DI INTERFACCIA CON IL MONDO DELLA DISABILITÀ NELLA PROTEZIONE CIVILE	53
SALUTE DI PROSSIMITÀ	55
DOTTOR BINARIO	55
AREA 95.....	57
LGNet 3	58
I progetti nati nel 2025.....	59
HELPI NET.....	60
HELP DIFFERENT.....	61
UN TETTO CON CURA E STAZIONI DI POSTA - PNRR	62
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	63
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	65
ALTRE INFORMAZIONI.....	68
STAKEHOLDERS	68
RETI	68
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	70



I. INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Un altro anno è trascorso, con il suo carico di storie, dei tanti e delle tante con cui ogni giorno passiamo il nostro tempo, nel bene e/o nel male.

Il bilancio di quest'anno testimonia ancora una volta la forza della nostra cooperativa, pur in mezzo alle diverse difficoltà che attraversano l'orizzonte dell'economia sociale, un universo particolare in cui le imprese si vincolano al conseguimento di obiettivi sociali, e orientano i propri sforzi al reperimento di risorse materiali e immateriali, economiche e sociali utili a questo scopo.

In Europa l'economia sociale conta oltre 4 milioni tra imprese e altri enti (tra cooperative, associazioni, mutue, fondazioni), rappresentando un sistema produttivo in cui lavoro più di 11 milioni di persone. Solo in Italia sono 400.000 (di cui 21.000 imprese sociali), con oltre un milione e mezzo di occupati.

L'economia sociale rappresenta un ambito cruciale proprio per le sue finalità pubblicistiche che si sostanziano nell'attribuzione delle priorità statutarie e operative al benessere delle collettività in cui operano, garantendo un radicamento territoriale, un forte raccordo e cooperazione con le reti di prossimità, la trasparenza dei modelli di governance interna e delle modalità di finanziamento dei propri progetti.

In questo panorama si incardina la nostra attività e la nostra storia in tutti i settori di intervento che ci riguardano: dal supporto e orientamento sociale, alle attività assistenziali, dalla programmazione sociale all'informatica, dall'inserimento lavorativo alla protezione civile. Con il nostro lavoro, ogni giorno, e i numeri di questo bilancio ce lo dimostrano ancora una volta, abbiamo tenuto aperti servizi che hanno offerto opportunità a fasce di popolazione in marginalità, a persone fragili o maggiormente vulnerabili a causa di particolari condizioni personali e/o ambientali, dando forma ai principi costitutivi della nostra cooperativa.

La cooperazione con gli enti locali, da cui dipendono gran parte delle strutture che gestiamo ha visto fasi alterne di collaborazione, solo in parte ascrivibili a quella amministrazione condivisa alla base della quasi decennale cosiddetta riforma del Terzo Settore (D.LGS 117/2017). In diversi casi la creatività e la progettualità, si sono dovute piegare alle logiche di amministrazione ordinaria, con la risposta a bandi pubblici sempre orientati al ribasso e comunque ad un'ottica in cui l'ente proponente non deve dimostrare quanto vale, se è in grado di svolgere un servizio e quale valore aggiunto è in grado di apportare attraverso il proprio contributo in un dato ambito. Al contrario, la logica è quanto questo ente sia in grado di garantire una continuità operativa, al minor costo e al massimo grado di efficientamento.

Dal canto nostro, pur attenendoci per ragioni di opportunità economica a queste logiche, non abbiamo rinunciato a promuovere, al contempo, investendo le nostre risorse verso quello che ritenevamo potesse rappresentare un contributo ad un cambiamento sociale necessario: è il caso delle attività di sviluppo locale, con la realizzazione di Villaggio 95, o della riqualificazione di immobili, per i progetti di housing, ecc. Non abbiamo rinunciato ad allargare il nostro sguardo oltre, verso orizzonti trasformativi. Le storie che viviamo ogni giorno, nei nostri servizi, e che intrecciano le vite di quanti - dai beneficiari, agli operatori, agli enti e alle istituzioni - ci dicono che è tempo di costruire nuove relazioni e nuove modalità di cooperazione, che contribuiscano a rafforzare il senso del lavoro sociale, un aspetto di grande criticità in questo momento.

Per fare questo è necessario promuovere tutti quei processi collaborativi in grado di generare valore aggiunto, creando reti consolidate anche con attori inediti, diversi per mission, status, ragione sociale



con i quali convergere su progettualità comuni, favorendo anche il reperimento di risorse aggiuntive, sia economiche sia progettuali.

Il nostro obiettivo è chiaro: non dobbiamo dare per scontato che i principi a cui ci ispiriamo nel nostro lavoro siano compresi da tutti e che siano anche i pilastri di quello che chiamiamo “lo stile Europe”. Occorre ribadire, meglio e con più forza come i nostri scopi statuari impattano con ricadute economiche, sociali e politiche in tutte le collettività entro le quali si sviluppa la nostra mission: nella comunità dei soci e dei lavoratori, per il livello di occupazione che riesce a sviluppare e a mantenere; nella collettività dei beneficiari perché è proprio (e solo, aggiungerei) grazie ad imprese sociali come la nostra che i servizi di utilità sociale vengono erogati ad una pluralità di beneficiari e destinatari contribuendo a ridare dignità di cittadinanza ad una platea sempre più ampia di persone in difficoltà; nella comunità locale in senso ampio, promuovendo (in particolare attraverso la coprogrammazione e la coprogettazione), occasioni di confronto tra istituzioni, enti del Terzo Settore, cittadini.

L’ambito dei servizi sociali è in grande trasformazione, poiché non è più eludibile (finalmente) la necessità di occuparsi dei bisogni delle persone e non limitarsi ad assisterle quando si può. Questo è infatti un preciso dovere delle diverse articolazioni dello Stato che in questo modo ottemperano al dettato costituzionale, in particolare all’art. 3 che attribuisce alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono ai cittadini la libera espressione di sé e la partecipazione alla vita collettiva. Gli enti che fanno capo all’economia sociale, in questo ambito, non occupano una posizione di ripiego rispetto all’ente pubblico, al contrario hanno caratteristiche di meritevolezza riconosciute dalla costituzione che le rendono un ulteriore pilastro nella strada del riconoscimento dei diritti di cittadinanza per tutti.

La presidente
Franca Iannaccio





NOTA METODOLOGICA

La quindicesima edizione del Bilancio Sociale, come le precedenti, è redatta seguendo le Linee guida per del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019, in particolare rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti di cui al punto 5 delle stesse linee guida. La strutturazione utilizzata è quella indicata dalle linee guida del GBS.

I dati riportati, relativi al triennio 2023 – 2025, sono stati elaborati a partire dal Bilancio di esercizio, dallo Statuto della Cooperativa, dal nostro Sistema di Gestione Qualità e dall'elaborazione delle informazioni ricevute dai servizi a cura del gruppo di lavoro.

La realizzazione ha coinvolto Carmela Patuto, responsabile gestione del personale e contabilità, Annalisa Valentini, responsabile Gestione Qualità e Romina Filitto, Settore Innovazione.

Il gruppo di lavoro ha raccolto i dati coerentemente con la normativa di riferimento, attraverso analisi e sintesi dei dati occupazionali e delle attività della nostra cooperativa.



II. DATI GENERALI

Denominazione: EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)	
Tipologia: cooperativa tipo A e B	Data di costituzione: 27/01/1997
Codice Fiscale: 05245181002	Partita IVA: 05245181002
Iscrizione Registro Imprese di Roma n° 05245181002	in data 19/03/1997 sez. ORDINARIA in data 26/07/2018 sez. SPECIALE in qualità di IMPRESA SOCIALE
Repertorio Economico Amministrativo: 866461	Forma Giuridica: Società Cooperativa
Albo Nazionale Società Cooperative: A132658	Data iscrizione Albo Nazionale: 23/03/2005
Albo Regionale delle Cooperative sociali: Sezione B - DD158 del 04/06/2001 Sezione A - DD G08442 del 22/07/2016 (iscritta a far data del 16/10/2014)	
Iscrizione al Registro Associazioni e Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - prima sezione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A/580/2008/RM	
Iscrizione al Registro Unico Cittadino di Roma Capitale, Det. Dir. 4433, 24/10/2014	
Iscrizione al RUNTS con Repertorio 20227 il 21/03/2022 nella sezione Imprese Sociali	
N° posizione INPS: 7038819271	N° posizione INAIL: 10777986
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	
Indirizzo: Viale dell'Università, 11 Comune: ROMA Provincia: ROMA CAP: 00185	E-Mail: ecom@europeconsulting.it PEC: ecom@pec.europeconsulting.it Sito WEB: www.europeconsulting.it Tel: 0647826364 - Fax: 0649380240
SEDI OPERATIVE	
Help Center Roma Termini Indirizzo: via di Porta San Lorenzo, 5 Comune: ROMA CAP: 00185 Telefono: 0647826360 Fax: 0648907864	Centro Polivalente Binario 95 Indirizzo: via Marsala, 95 Comune: ROMA CAP: 00185 Tel: 0644360793 Fax: 0697277146 Sito WEB: www.binario95.it
Sportello Unico Accoglienza Migranti Indirizzo: via Giovanni Mario Crescimbeni, 25 Comune: ROMA CAP: 00184 Telefono: 0640418670	



RAPPRESENTANTE LEGALE: In carica dal 12/06/2025 fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2027		
Cognome: FRANCA		Nome: IANNACCIO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		Franca Iannaccio (presidente e legale rappresentante) - 1 mandato come presidente e 8 mandati come consigliera Fabrizio Schedid (vicepresidente) – 7 mandati Simone Giani (consigliere) – 2 mandati Mattia Rocco Esposito (consigliere) – 2 mandati Lorenzo Albanese (consigliere) – 1 mandato
COLLEGIO SINDACALE		Paolo Bocci (Presidente del consiglio sindacale) Giuseppe Calabrese (sindaco) Alessandro Mancini (sindaco) Antonio Vespa (sindaco supplente) Cesare Di Veroli (sindaco supplente)
ASSEMBLEA DEI SOCI AL 31/12/2025		Accattapà Francesco, Albanese Lorenzo, Alese Mariolino, Antonelli Tiziano, Bernuzzi Luca, Briotti Sabrina, Capasso Alessia, Carbone Anastasia, Cavallo Marco Emilio, Collacchi Mario, Cozzolino Francesco, De Santis Giuseppe, De Simone Simone, Difato Valentina, Esposito Mattia Rocco, Farina Valeria, Filitto Romina, Giani Simone, Iannaccio Franca, Maccari Marina, Mhagag Ali Esharef, Patuto Carmela, Petiti Gianni, Pontecorvi Roberto, Radicchi Alessandro, Scaramella Natascia, Schedid Fabrizio, Sepe Patrizio, Silvestri Germana, Spica Antonio, Valentini Annalisa, Vannoli Fulvia, Vincenzi Carlo, Zizioli Elena
SEGRETARIO GENERALE		Alessandro Radicchi
ASSEMBLEE DEI SOCI	2023: 1	SOCI RAPPRESENTATI: 34/38
	2024: 1	SOCI RAPPRESENTATI: 35/37
	2025: 1	SOCI RAPPRESENTATI: 32/34
CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE		2023: 5 2024: 5 2025: 6

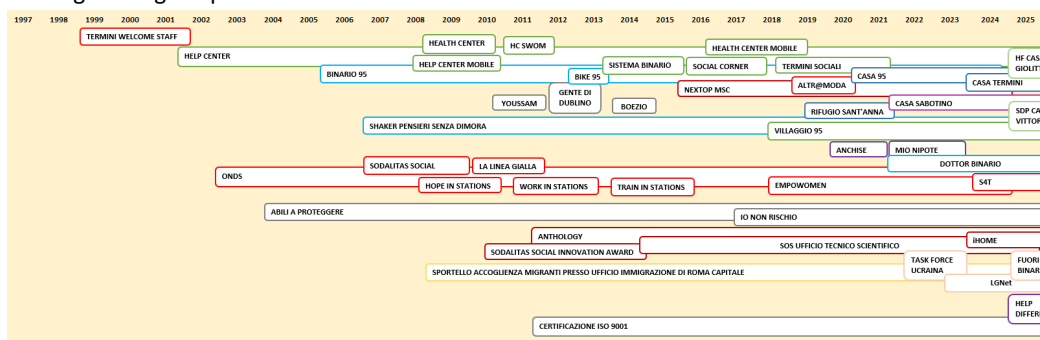


LA NOSTRA STORIA

La Europe Consulting Onlus viene costituita nel 1997 come cooperativa sociale di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, di tipologia B ai sensi della legge 381/1991. Dopo più di dieci anni di lavoro nel giugno 2014 con un cambio di statuto aggiunge alla propria mission statutaria anche attività socio-sanitarie e educative trasformandosi in tipologia AB.

Iscritta all'Albo delle società cooperative (A132658), opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, dell'accoglienza, dell'orientamento e inclusione sociale, dell'immigrazione, della gestione amministrativa di progetti complessi, della comunicazione, dell'editoria e dell'informatica orientata a servizi sociali o culturali. Rispettando i termini della legge 381/91, più del 30% dei lavoratori iscritti alla sezione B sono svantaggiati. La cooperativa conta in tutto circa 80 dipendenti di cui 33 soci più due soci volontari. La mission della cooperativa è sviluppare una "solidarietà organizzata", non solo in quanto elemento necessario per la costruzione di una società più a misura d'uomo, ma anche come anello essenziale per assicurare un'autentica evoluzione: umana, morale e relazionale. Ogni azione svolta dalla cooperativa pone, infatti, al centro "la persona" intesa nel suo senso più ampio e più profondo; per questo ogni progetto realizzato tende a diffondere una filosofia dell'accoglienza e dell'ascolto.

La Europe Consulting Onlus inizia la sua esperienza alla stazione di Roma Termini nel 1999 con il progetto Termini Welcome Staff, un servizio straordinario di accoglienza e assistenza per i pellegrini, realizzato con 200 obiettori di coscienza in occasione del Grande Giubileo dell'Anno 2000, in collaborazione con l'UNSC. Dal 2002 gestisce l'Help Center, sportello di orientamento ed assistenza sociale, alla Stazione di Roma Termini, che si occupa di intercettare e orientare ai servizi del territorio le marginalità gravi presenti nell'area.



Help Center e Binario 95 costituiscono il Polo Sociale Roma Termini, nato nel 2009 con la formalizzazione di un protocollo di intesa tra Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Europe Consulting Onlus e Ferrovie dello Stato Italiane per la gestione del disagio sociale in stazione. I servizi del Polo Sociale sono certificati UNI EN ISO 9001:2015.

Intorno a Binario95 si sviluppa una serie di progetti orientati ad allargare l'offerta alle persone in stato di marginalità sociale: da Villaggio95, un terreno a Casal Bertone dove si sviluppano azioni di community organizing intorno a un vasto complesso di orti sociali, a Dottor Binario, che in varie forme e con varie collaborazioni (dall'IRCCS IFO-San Gallicano alla Fondazione IncontraDonna) si occupa di garantire a chi vive ai margini il diritto alla salute.

Con gli anni, la Cooperativa consolida la propria esperienza nell'accoglienza delle persone senza dimora con progetti di Housing: Casa 95, un appartamento per 4 persone in via Giolitti, in convenzione con Roma Capitale, e Casa Sabotino, nell'omonima via, che accoglie fino a 18 donne cis e transgender.



Una precipua competenza nell'ambito dei fenomeni migratori e dell'accoglienza di titolari di protezione internazionale, si è consolidata attraverso la gestione del SUAM - Sportello Unico Accoglienza Migranti dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale.

Con la nascita dell'Help Center ed il consolidarsi delle azioni sociali a Roma Termini, prende forma l'idea di mettere a sistema esperienze analoghe, presenti in altre stazioni italiane. Il progetto si concretizza nel 2005 quando, con un accordo quadro siglato tra Ferrovie dello Stato Italiane e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), nasce il progetto ONDS - Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni italiane (www.onds.it), di cui la Europe Consulting Onlus assume il coordinamento nazionale.

L'ONDS è oggi costituito da 20 help center in altrettante stazioni nelle seguenti città: Roma, Torino, Milano, Brescia, Rovereto, Genova, Bologna, Chivasso, Firenze, Pescara, Foggia, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Grosseto, Viareggio, Pisa, Messina, Catania, Cagliari. Su iniziativa italiana, dal modello dell'ONDS si sviluppa nel 2008 la rete europea di imprese ferroviarie per il sociale "Gare Européenne et solidarité" di cui l'ONDS diviene parte attiva.

Particolarmente rilevante la capacità del settore informatico, che, con una significativa esperienza nella raccolta e nell'analisi speculativa di dati sociali, produce sistemi per la gestione di banche dati basati su interfaccia web per il coordinamento di servizi sociali istituzionali o del terzo settore. In particolare, nel 2012 la Europe Consulting si aggiudica il Sodalitas Social Innovation Award con la piattaforma Anthology, che oggi mette in connessione operativa tutti i servizi del circuito emergenza sociale adulti e dell'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale, per la gestione unificata delle problematiche delle persone emarginate prese in carico. La gestione e l'analisi dei dati si realizza nel quadro dell'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità (osservatorio.roma.it), gestito dalla Cooperativa.

La Europe Consulting è molto attiva nell'ambito della comunicazione ed è anche casa editrice, con il progetto EC edizioni. Tra le pubblicazioni, il giornale di strada "Shaker, Pensieri senza dimora" e la relativa Web TV (www.shaker.roma.it), realizzati dalle persone senza dimora ospiti di Binario 95.

Dal 2004 la Europe Consulting è presente all'interno del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, dove gestisce con il personale con disabilità, il progetto Abili a Proteggere - - Unità di interfaccia con il mondo della disabilità (UIDM).

CRONISTORIA

27 gennaio 1997 Ai sensi della legge 381/1991, dieci soci fondatori costituiscono la Europe Consulting cooperativa sociale, ONLUS, con l'obiettivo primario di promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la realizzazione dei più diversi servizi: dall'orientamento sociale all'accoglienza, dalla ricerca alla realizzazione di prodotti informatici o multimediali.

1998 La Europe Consulting, diventa socia di Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione, consorzio operante sul territorio laziale con oltre sessanta cooperative di tipo A o B.

2001 È la Europe Consulting a raccogliere l'eredità dell'esperienza del Termini Welcome Staff, il servizio straordinario di accoglienza e assistenza per i pellegrini e i viaggiatori, realizzato dall'autunno 1999, in occasione del grande Giubileo dell'Anno 2000 in collaborazione con il consorzio Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione, le Ferrovie dello Stato Italiane, Grandi Stazioni e l'UNSC (Ufficio Nazionale Servizio Civile).



Dicembre 2002 Il frutto dell'esperienza giubilare, la conoscenza diretta delle problematiche legate al disagio di stazione, il credito e le buone relazioni costruite in due anni di lavoro, conducono ad una riflessione approfondita sul bisogno di un intervento strutturato in favore delle numerose persone in stato di marginalità. Con la nascita del Dipartimento per le Politiche Sociali delle Ferrovie dello Stato Italiane e grazie anche alla concomitante nascita della Sala Operativa Sociale di Roma Capitale, viene dato l'impulso decisivo alla creazione dell'**Help Center**, lo sportello di orientamento sociale di Roma Capitale, gestito dalla Europe Consulting.

2003 L'attività di ricerca e di formazione supera il piano locale e si estende grazie al coordinamento di una rete nazionale di Help Center, nati sulla scorta dell'esperienza maturata presso la stazione di Roma Termini. Da un'idea progettuale della stessa Europe Consulting, in partenariato con Ferrovie dello Stato Italiane e ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani **nasce l'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni italiane** (www.onds.it) della cui segreteria nazionale la Cooperativa assume il coordinamento.

Novembre 2004 La Europe Consulting firma una convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile per un progetto di ricerca e di **inserimento lavorativo di persone con disabilità** presso il Servizio stampa e informazione, denominato "Abili a proteggere", in cui vengono impiegati nove lavoratori.

2006 Il lavoro quotidiano dell'Help Center fa emergere la necessità di un luogo, dove poter attivare percorsi di recupero delle capacità relazionali, creative e di reinserimento sociale: nasce così il **Centro Diurno "Binario 95"**, con la mission di contrastare il cronicizzarsi in stazione dell'emarginazione sociale e proporre percorsi di recupero attraverso attività strutturate e di laboratorio.

2007 La Europe Consulting consolida la sua attività secondo tre direttrici principali: gli interventi sociali nelle stazioni (Help Center, Binario 95 e Rete ONDS), lo sviluppo del progetto disabilità e protezione civile e l'incremento del settore Informatico e multimedia, a supporto delle attività sociali. In tale ottica, avviene la partecipazione ad un bando della Fondazione Vodafone Italia che si conclude con l'aggiudicazione da parte della cooperativa di un finanziamento per lo start up e la gestione del Centro Diurno Binario 95, presso la stazione di Roma Termini, che ottiene un notevole impatto sociale sul territorio della stazione, ma anche del Municipio I. Il lavoro svolto negli ultimi anni dall'Help Center di Stazione (che nei primi 5 anni arriva a gestire più di 100.000 richieste di persone senza dimora con una media di 75 richieste al giorno) trova nel centro diurno un naturale completamento come intervento di II livello per la tutela e la riattivazione delle risorse nascoste degli utenti presi in carico.

2008 Il progetto presso il Dipartimento della Protezione Civile viene rafforzato favorendo l'assunzione di altri operatori e l'implementazione del portale ABILI a PROTEGGERE a cui si affianca la redazione e la pubblicazione di un docufilm e di un libro tradotto anche in inglese.

Dal laboratorio di scrittura del Centro Diurno Binario 95, la cui finalità è l'empowerment delle persone senza dimora attraverso lo stimolo delle capacità individuali, nasce **il giornale di strada "Shaker, pensieri senza dimora"**, testata registrata presso il Tribunale di Roma n.36/2008 del 31/01/2008.

Nel maggio 2008, Ferrovie dello Stato Italiane riceve un riconoscimento dal **"Sodalitas Social Innovation Award"** per l'ONDS classificatosi tra i migliori progetti di responsabilità sociale a livello nazionale e, ad ottobre 2008, presso il Palazzo della Provincia di Roma, viene firmata una **"Carta Europea della solidarietà in stazione"** tra i principali gestori di imprese ferroviarie europei. L'ONDS favorisce la firma dell'accordo nazionale tra FS e Associazione Enel Cuore Onlus, per la realizzazione del progetto "Un Cuore in Stazione" che stanziava 3 milioni di euro per la ristrutturazione di locali da adibire al sociale nelle stazioni ferroviarie e di un accordo analogo con IKEA per la fornitura di arredi.



2009 La firma del protocollo di intesa tra Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio e FS, che istituisce il **Polo Sociale Roma Termini**, rappresenta per la Europe Consulting un momento chiave per il consolidamento delle attività in favore dei senza dimora, che ha il suo compimento con **l'inaugurazione del nuovo centro polivalente Binario 95**, ampliato e ristrutturato grazie ai fondi del progetto "Un cuore in stazione". I progetti **Health Center**, in collaborazione con l'INMP e l'**Help Center Mobile**, allargano l'offerta di servizi alle persone in stato di disagio nelle stazioni, mentre alcuni operatori avviano un servizio di supporto e mediazione presso **l'Ufficio Immigrazione di via Assisi a Roma**.

In particolare:

- Il progetto Health Center prevede la presenza di medici e psicologi dell'INMP presso l'Help Center, al fine di prendere contatto con le persone a probabile o accertato rischio sanitario, effettuare un primo screening e avviarle alle strutture dell'INMP, gettando le basi per il rapporto di fiducia medico-paziente, spesso difficoltoso con l'utenza in stato di grave marginalità;
- Il progetto Help Center Mobile realizza la mappatura sociale di 94 stazioni ferroviarie in territorio laziale, evidenziandone criticità, emergenze sociali e presenza di persone in difficoltà.

Il Settore IT acquisisce nuove risorse per la gestione di progetti con partner quali l'INMP, l'ISTAT, la fio.PSD, specializzandosi nello sviluppo di software funzionali alla ricerca sociale.

Europe Consulting partecipa a un bando europeo PROGRESS con il progetto **Hope in Stations**, approvato nel mese di dicembre. Il progetto ha come obiettivo la sperimentazione sociale di un meccanismo di coordinamento dei servizi sociali nelle aree di stazione, denominato "referente sociale di stazione", per migliorare l'accesso dell'utenza debole e armonizzare gli interventi, anche in un'ottica di riduzione dei rischi di conflitto con gli stakeholders di stazione.

La Cooperativa diventa casa editrice e, col progetto EC Edizioni, pubblica i suoi primi due titoli su temi connessi al disagio sociale.

2010 la Cooperativa ottiene, insieme alla rete ONDS, un finanziamento dal Ministero del Lavoro nell'ambito dei fondi per l'Anno europeo della lotta contro la povertà, con il progetto **"La linea gialla": obiettivo è lo sviluppo di un PAN - Piano di Azione Nazionale per la rete degli Help Center, finalizzato a consolidare il ruolo centrale dei servizi sociali di stazione rispetto al welfare cittadino**. La Cooperativa consolida i rapporti con la Francia, attraverso il progetto "20 minutes et 10 secondes", presentato insieme all'ANSA - Agence Nouvelle des Solidarités Actives e finanziato dal Comune di Parigi, nel quadro del bando "Label Paris-Europe".

Il Polo Sociale Roma Termini è visitato dall'Alto Commissario per le Solidarietà Attive del Governo francese Martin Hirsch e da altri funzionari ministeriali, con cui si avvia un rapporto di reciproca conoscenza, rispetto alle tematiche di interesse comune.

Il presidente della Cooperativa entra nel consiglio direttivo della fio.PSD. I laboratori di Binario 95 si sviluppano grazie anche al finanziamento di Tavola Valdese. L'attività di fundraising procede con un accordo con la fondazione Charlemagne e con la presentazione di nuovi progetti per finanziamenti pubblici.

2011 Il progetto **"La Linea Gialla"** è scelto per **rappresentare l'Italia tra le iniziative realizzate dalla Comunità Europea per l'anno della Povertà** e viene presentata una pubblicazione finale del progetto, che raccoglie le esperienze degli allora undici Help Center della rete. La Commissione Europea realizza un video in cui l'esperienza del Polo Sociale Roma Termini compare come best practice italiana. Nel gennaio 2011 viene presentato il primo prodotto multi-laboratoriale del Centro Binario 95: "Cuochi della domenica", un libro di ricette, dipinti e poesie realizzato interamente dagli ospiti del Centro.



Nello stesso periodo viene attivato il **servizio di accoglienza notturna** presso il Centro Binario 95: 10 posti in mini-camere singole, che gli ospiti possono personalizzare, per riprendere dimestichezza con uno spazio di vita privato.

In partenariato con Roma Capitale ed INMP-San Galliciano, viene approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il **progetto YOUSAM**, Unità Mobile Socio-Sanitaria per l'intervento in 5 principali stazioni della Città. Youssam integra l'azione di outreach con la presenza di un infermiere professionista, che interviene direttamente sulle problematiche sanitarie, o facilita il ricorso alle strutture medico-ospedaliere.

Nel mese di marzo, la Fondazione Vodafone Italia affida la realizzazione del proprio bilancio di missione **"Fond of Life 2010-11"** alla creatività di 13 ospiti del Binario 95. La commessa si concretizza in **un progetto di inserimento lavorativo**: quattro laboratori che, nel corso del 2011, hanno realizzato i collage, la grafica, le originali confezioni e la documentazione scritta, foto e video sull'esperienza. Visti i buoni risultati, anche Vodafone Spa sceglie di utilizzare la stessa creatività per il proprio Bilancio di Sostenibilità. La pubblicazione **"Fond of Life 2010-11"** ha vinto l'Oscar di Bilancio 2011 della FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana. L'attività di supporto alla ricerca lavorativa delle persone assistite si è rafforzata grazie al progetto HC SWOM, finanziato da Tavola Valdese, finalizzato al sostegno alla ricerca dell'impiego da parte dell'utenza di Help Center e Binario 95.

L'esperienza di **"Abili a proteggere"** si evolve nella costituzione, dal 1° agosto, dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità: una task force dedicata alla trattazione delle tematiche delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'accessibilità, alla prevenzione e al soccorso.

2012 Europe Consulting è nuovamente partner dell'Agence Nouvelle des Solidarités Actives e delle compagnie ferroviarie centrali italiana, francese e belga nel progetto **"Work in stations"**, il cui **obiettivo è la creazione di reti e dispositivi per l'inserimento lavorativo delle persone senza dimora**, partendo dalla stazione come centralità urbana.

La Cooperativa partecipa assieme al **Consiglio Italiano Rifugiati** al progetto Europeo **"Gente di Dublino"** che ha come obiettivo **una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti i diritti dei richiedenti asilo politico** relativamente alla Convenzione di Dublino.

Nel mese di luglio la Europe completa il percorso di redazione del primo Bilancio sociale.

Il 3 ottobre riceve a Milano il **"Sodalitas Social Innovation Award"** per il progetto **Anthology**, una piattaforma informatica in grado di connettere operativamente in rete le risorse e le informazioni delle organizzazioni che lavorano in favore delle persone emarginate.

Con il progetto **"Shaker On line"** finanziato dalla Provincia di Roma, si consolida in forma stabile l'attività della WebTV del giornale Shaker, con trasmissioni settimanali in diretta dal Binario 95; il progetto ottiene nel dicembre 2012 il Premio Teletopi – oscar delle web tv.

Con il progetto **"Binario in gioco"** la Cooperativa partecipa alla **campagna contro il gioco d'azzardo**, promossa dal CNCA e dalla associazione Libera di Don Ciotti.

Il 5 dicembre consegue la **certificazione di qualità ISO 9001** per la **"Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio."**

2013 La Europe attraverso il giornale **"Shaker, pensieri senza dimora"**, aderisce alla campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo **"Mettiamoci in Gioco"** promossa da Libera, CNCA ed altre grandi organizzazioni nazionali.

Con il progetto **"Bike 95"** finanziato dalla Philip Morris International la Europe avvia presso il Binario 95 una ciclo-officina per la riparazione e l'affitto delle biciclette ai passeggeri della stazione di Roma Termini, garantendo un'esperienza lavorativa a 6 persone senza dimora.



Nel marzo 2013 il giornale di strada Shaker redatto dalle persone ospitate presso Binario 95 di Roma Termini, vince l'oscar Capitolino denominato **"Premio Simpatia"** nella categoria Solidarietà Sociale oltre alla **menzione speciale con onorificenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**. Nei mesi successivi si consolida il ruolo della webTV, con diverse trasmissioni in diretta web.

Nel luglio 2013 la Cooperativa si aggiudica un finanziamento dalla Fondazione Charlemagne per il progetto **"L'uomo a tre dimensioni"** volto a sostenere percorsi di cura e recupero sociosanitario per le persone senza dimora intercettate nei pressi della stazione ferroviaria di Roma Termini.

Il 4 ottobre si celebra a Roma il convegno conclusivo del progetto **"Violence in Transit"**, finanziato nell'ambito del programma DAPHNE e sviluppato dall'Associazione "On the Road" Onlus, EAPN Portugal e la Fondazione APIP-ACAM di Barcellona, insieme a Europe Consulting, che realizza l'iBook multimediale che raccoglie i risultati delle azioni.

2014 Il 2014 comincia con **"Una notte speciale"**: in collaborazione con Municipio I e Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Binario 95 organizza una serie di iniziative per festeggiare il Capodanno con le persone senza dimora della stazione Termini e della città.

Si avvia a gennaio l'Unità mobile **"Boezio"**, finanziata con i fondi UNRRA del Ministero dell'Interno, per rispondere ai bisogni della popolazione in stato di marginalità delle aree ferroviarie della Capitale.

Il 17-19 marzo la cooperativa coordina a Roma, con l'Assessorato al Sostegno Sociale e sussidiarietà, l'Università Bocconi di Milano e la Fondazione Rodolfo De Benedetti, l'edizione romana di **Raccontami**, il censimento delle persone senza dimora presenti nelle strade e nelle stazioni della Capitale. Il 21 maggio la Europe viene proclamata tra i primi vincitori del **"Bando della Solidarietà"** della Regione Lazio, con il punteggio di 100/100, per il rafforzamento delle attività del Centro Polivalente Binario 95 e l'avvio, in partenariato con il Municipio di Roma di una nuova unità mobile Socio-Sanitaria.

La redazione video di "Shaker, Pensieri senza dimora" partecipa al Premio Anello Debole della Comunità di Capodarco con il corto **"Il Barbiere oggi è tutto"**, che giunge in finale.

Viene presentato a luglio, presso la sede centrale di Ferrovie dello Stato Italiane, il **rapporto ONDS** – Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle stazioni italiane 2013, curato dalla Cooperativa, che ottiene una vasta eco di stampa che consente la diffusione sui principali media nazionali degli interventi sociali nelle stazioni italiane.

Con l'arrivo dell'estate, si attiva a Binario 95 il **"Servizio di sollievo a bassa soglia - Emergenza caldo 2014"** finanziato da Roma Capitale, che offre da luglio a settembre oltre 40 docce al giorno e spazi di sosta, valorizzando ulteriormente le strutture del centro polivalente.

2015 la nota che ha caratterizzato il 2015 è stata l'aggiudicazione di un lotto del Bando dei servizi di prossimità di Roma Capitale che ha dato avvio nell'agosto 2015 all'**Ufficio Tecnico Organizzativo a Carattere Scientifico** della UO Sistemi di Accoglienza del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, inserito all'interno dei servizi della Sala Operativa Sociale. Questo ha permesso il radicamento della piattaforma Anthology all'interno dei servizi del dipartimento e la connessione operativa tra la banca dati dell'Ufficio Immigrazione e quella dei servizi rivolti alle persone senza dimora. Il finanziamento dell'UOTS ha dato avvio alla nascita di un altro fondamentale strumento a disposizione della U.O. Sistemi di Accoglienza, l'OCM - Osservatorio Cittadino sulle Marginalità sociali, che ha l'ambizione di mettere a sistema le informazioni relative alle persone bisognose prese in carico da Roma Capitale con l'obiettivo di razionalizzare i sistemi di accoglienza di Roma Capitale.

Con il progetto **Naphology** il Comune di Napoli sperimenta un'istanza della piattaforma Anthology anche nei servizi sociali del comune partenopeo.

Con la conclusione del progetto Sistema Binario il 31 luglio 2015 termina anche il finanziamento regionale delle attività del Centro Polivalente Binario 95 che nell'ottobre 2015 riesce però a rientrare



nei servizi di accoglienza straordinaria di Roma Capitale con un progetto H4 e H9 per garantire supporto e accoglienza alle persone bisognose della capitale.

Nel luglio 2015 viene interrotto il progetto realizzato con il Dipartimento protezione civile "Abili a proteggere" e viene indetto un Bando Nazionale, che la Europe Consulting si aggiudica riconquistando il 24 dicembre, il servizio temporaneamente perduto.

2016 A causa della chiusura dei varchi di accesso ai binari della Stazione Termini avvenuta ad ottobre 2015 per questioni di sicurezza, essendo pregiudicata l'accoglienza alle persone bisognose ormai non più transittanti sui binari, la Europe Consulting riesce ad ottenere dei nuovi spazi in Via di Porta San Lorenzo 5, più distanti dal centro della stazione ma con una superficie triplicata rispetto ai precedenti. Nei primi mesi del 2016 questi spazi vengono ristrutturati da FS e divengono operativi il 1° giugno 2016 dando vita al nuovo Social Corner Termini San Lorenzo.

Tramite la Film Commission di Roma e Lazio, la Europe diventa nel mese di giugno sportello di ascolto per i giovani che vogliono partecipare al progetto Torno Subito Cinema.

Con l'associazione We World viene portato avanti un progetto di sviluppo di una attività di formazione e sensibilizzazione degli operatori degli Help Center di Roma e Napoli sulle problematiche delle donne disagiate o vittime di violenza.

A maggio viene prodotta dall'OCM una ricerca sulle mense sociali di Roma Capitale, mentre a giugno una analoga sui servizi della Sala Operativa Sociale. Dopo la presentazione il 13 luglio nell'auditorium di Ferrovie dello Stato del IV rapporto nazionale ONDS che fotografa il disagio in 13 stazioni principali d'Italia, il 20 luglio viene stampata la prima pubblicazione ufficiale della U.O. Sistemi di Accoglienza contenente un'indagine di ricerca approfondita sui servizi offerti alle persone senza dimora dal Dipartimento Politiche sociali. La ricerca chiamata "Sistemi di Accoglienza" contiene la prima raccolta ufficiale di dati sul tema pubblicata dal Comune di Roma.

Grazie anche a questi risultati, nel luglio 2016 sempre Roma Capitale finanzia l'estensione della piattaforma Anthology e delle attività di ricerca dell'OCM al Municipio 1 di Roma Capitale.

2017 L'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile ha concentrato le proprie energie sul lavoro di debriefing dell'emergenza terremoto di agosto-ottobre 2016, con riferimento alla gestione del tema disabilità.

La Regione Lazio finanzia la realizzazione del progetto **Health Center Mobile**. La Cooperativa inizia una collaborazione con l'Associazione Incontra Donna Onlus per la prevenzione sanitaria degli utenti del Polo Sociale, con particolare riferimento alla diagnosi del tumore al seno e altre patologie che interessano le beneficiarie donne.

In data 15/06/2017 si aggiudica l'affidamento della gestione dei servizi dal 01/07/2017 al 31/12/2019 Servizio di supporto allo sportello per il servizio SPRAR e i centri del circuito cittadino presso l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale.

Pochi giorni dopo, il 20/06/2017, viene inaugurato ufficialmente il Termini Social Corner, che unisce – nei nuovi locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane – i servizi dell'Help Center e del magazzino sociale.

L'attività di ricerca in ambito sociale si consolida: i dati relativi all'attività sociale dei 17 help center della rete ONDS, raccolti dalla Cooperativa, confluiscono nel Rapporto Annuale 2016 e forniscono la base dell'indagine SROI, condotta da KPMG per conto del Gruppo FS.

2018 La Europe Consulting coordina, nel quadro dell'emergenza freddo di fine febbraio-inizio marzo, la rete delle organizzazioni del Terzo Settore attivata dalla Sala Operativa Sociale di Roma Capitale.



Ottiene, nel mese di settembre, un finanziamento da parte di Tavola Valdese per l'avvio di un laboratorio di sartoria finalizzato all'empowerment delle persone senza dimora assistite dal Polo Sociale Roma Termini.

A luglio 2018 firma con la Compagnia di Gesù il contratto di comodato d'uso per l'area di via Pettinengo, destinata alla realizzazione del Villaggio della Solidarietà.

Il 17 di ottobre, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, organizza in collaborazione con la Caritas Diocesana l'evento **"Termini Sociali"**, con una serie di tavole rotonde sui temi legati ai servizi offerti alle persone in povertà estrema nell'area della stazione ferroviaria dal Polo Sociale, dall'Ostello Don Luigi Di Liegro e Poliambulatorio.

Il 29 e 30 ottobre, in occasione dell'eccezionale ondata di maltempo che investe la Capitale, la Cooperativa allestisce, in collaborazione con la SOS, un presidio straordinario presso la stazione Termini.

L'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità affianca i formatori della campagna nazionale IO NON RISCHIO sui temi del soccorso e assistenza ai cittadini con disabilità e partecipa alla formazione dei capi-campo scuola di protezione civile.

Viene avviato un percorso di empowerment dei propri soci, in collaborazione con la Cooperativa Speha Fresia, grazie ad un finanziamento del fondo FonCoop. Il programma prevede quattro percorsi di formazione (che si svilupperanno nel 2019).

2019 Procede l'attività di accoglienza straordinaria in occasione del Piano Freddo: la Cooperativa coordina il presidio straordinario allestito presso la stazione Termini e si incarica della gestione di un nuovo spazio di accoglienza notturno, rivolto prevalentemente a donne senza dimora, in un'ala dell'Istituto delle Suore Missionarie di Sant'Anna, all'Esquilino, con un finanziamento del Municipio I. Nel corso del 2019, la Cooperativa si aggiudica la gestione di un progetto di housing sociale indetto dal Comune di Roma con fondi PON Inclusione, nonché la sua prosecuzione per l'anno 2020, che il Comune assegna con fondi propri. L'attività è in attesa di avvio.

Nel mese di settembre cura, per conto dell'Ufficio Sistemi di accoglienza area della genitorialità, Direzione Accoglienza e inclusione U. O. Contrasto Esclusione Sociale la pubblicazione **"Mamme Roma – il modello di accoglienza dei nuclei madre-bambino di Roma Capitale"**.

Europe Consulting ottiene un importante finanziamento dalla Fondation Chanel per il Progetto **"Empowomen"**, un'azione finalizzata all'empowerment delle donne senza dimora o in stato di grave marginalità sociale assistite dagli Help Center della rete ONDS, partendo dalla salute come occasione per prendersi cura di sé e per rimettersi in gioco.

Nella settimana del 17 ottobre, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, organizza in collaborazione con la Caritas Diocesana la seconda edizione dell'evento **"Termini Sociali"**: l'edizione 2019 si arricchisce di dibattiti e beneficia di quotidiane lectio magistralis, presentate da docenti universitari e studiosi della materia.

Dal punto di vista della formazione interna, i soci della Cooperativa sono coinvolti durante l'anno in un'intensa attività nell'ambito di un progetto finanziato con fondi Foncoop, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Speha Fresia.

2020 Partono le prime azioni del progetto Empowomen a Roma e a Reggio Calabria, con visite senologiche a oltre 60 donne in condizione di marginalità. Nell'ambito del Piano Freddo, si torna a gestire la struttura di accoglienza notturna Rifugio Sant'Anna, con un finanziamento del Municipio I di Roma Capitale.



Dalla fine di febbraio 2020 è l'emergenza COVID-19 a dettare l'agenda: sospese tutte le attività a contatto con il pubblico, la Europe Consulting avvia rapidamente forme di smart working per tutti i soci e i dipendenti che non operano presso i servizi di accoglienza; agli altri vengono forniti i DPI necessari per proseguire l'attività in sicurezza. I centri Binario 95 e Rifugio Sant'Anna vengono convertiti in H24, per assicurare agli ospiti la massima protezione.

La Cooperativa si concentra poi su una decisa attività di comunicazione e advocacy, per promuovere a tutti i livelli i diritti e le istanze delle persone senza dimora a fronte dell'emergenza. La campagna #vorreirestareacasa ottiene una risonanza nazionale e internazionale, portando all'attenzione dell'opinione pubblica e dei decisori politici le contraddizioni che gli homeless vivono nel periodo dell'emergenza.

Nonostante le difficoltà, dal 14 al 17 ottobre viene realizzata la terza edizione dell'evento "TERMINI SOCIALI", attraverso 3 webinar sui temi dell'accoglienza, delle migrazioni e della raccolta dei dati, con una media di 180 iscritti per incontro e una plenaria istituzionale trasmessa in streaming anche sui social istituzionali di Roma Capitale. Per l'evento è stato presentato il video prodotto da Binario 95 e realizzato dalla regista Yohana Ambros che ha raccontato la percezione delle persone senza dimora di fronte alle problematiche della Pandemia. (<https://youtu.be/xaubdCoSd0I>)

Parte lo screening Covid-19 in collaborazione con l'Istituto San Gallicano: fino a dicembre, vengono eseguiti quasi 1500 test, tra tamponi e sierologici, alla popolazione senza dimora e a operatori e volontari dei centri di accoglienza, per consentire l'accesso in sicurezza nelle strutture.

La Cooperativa è attiva anche sul Progetto Anchise di Roma Capitale, in collaborazione con la Protezione Civile Comunale e Farmacap: una help line dedicata alle persone anziane, per supporto relazionale e consegna di medicinali e generi di prima necessità.

Nel mese di dicembre la Cooperativa partecipa con successo al bando indetto dal Municipio Roma I per l'assegnazione di uno spazio da adibirsi a centro di accoglienza per donne in condizione di fragilità, che si avvia il 23 dicembre.

2021 – Il nuovo anno è cominciato all'insegna della continuità dei servizi attivi, tutti erogati nel rispetto delle norme anti-Covid imposte dai vari DPCM. In occasione di un particolare irrigidimento delle temperature, nell'ottica dell'accoglienza in sicurezza, la Cooperativa ha svolto un servizio straordinario dal 13 al 22 febbraio, realizzando un presidio di emergenza serale con tamponi molecolari e antigenici, unità mobili e servizio di accompagnamento delle persone in strada presso un B&B convenzionato e altre strutture SOS.

Sono state avviate le attività del progetto Partecipazione e Comunità al Villaggio95, presso gli orti sociali gestiti dalla Cooperativa a Casalbertone, finanziato dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni.

Nel mese di marzo sono state anche effettuate le selezioni per giovani che si sono candidati a svolgere il servizio civile nazionale presso il Polo Sociale Roma Termini, successivamente entrati in servizio.

Sul fronte dell'integrazione sociosanitaria, è proseguita l'attività dello Studio osservazionale per l'analisi della presenza del SARS-COV-2 nei servizi di supporto e accoglienza per PSD, realizzato dall'Istituto IFO-San Gallicano (IRCCS) in partenariato con l'Università degli Studi di Milano, la McMaster University del Canada, l'Università di Trento, in collaborazione con Roma Capitale e con il nulla osta tecnico scientifico dell'Istituto Spallanzani. Con questa sperimentazione, da giugno 2020 a luglio 2021 presso il Polo Sociale Roma Termini sono stati realizzati oltre 5800 test a PSD, migranti ed operatori sociali dei servizi (253 Test sierologici, 3236 Tamponi antigenici e 2317 molecolari). Dal 26 giugno 2021 al progetto, denominato "Dottor Binario", è integrata anche la vaccinazione (Janssen e



Comirnaty) alle PSD. Grazie ad un attento e puntuale lavoro di sensibilizzazione delle PSD senza tessera sanitaria, STP o ENI, a fine ottobre 2021 erano stati erogati oltre 1000 vaccini.

Si è poi conclusa con successo, nel mese di giugno, la gestione di **Casa Sabotino** in coprogettazione con il Municipio Roma I. Le attività di accoglienza di donne cis e transgender nello spazio ottenuto in comodato dal Municipio, arredato grazie ad una donazione IKEA e restaurato a spese della Cooperativa, prosegue grazie a fondi propri.

A ottobre si organizza la quarta edizione del convegno Termini Sociali presso la Casa dell'Architettura, rafforzando il legame con il territorio dell'Esquilino e offrendo alla cittadinanza e agli operatori del settore uno sguardo approfondito su alcuni aspetti centrali della marginalità sociale adulta, grazie all'intervento di oltre 40 relatori esperti del settore.

2022 – Casa Sabotino ottiene da Intesa San Paolo un finanziamento che consente di estendere l'accoglienza da un regime h15 a h24, con grande beneficio per le ospiti.

Sempre nel campo dell'housing, la Cooperativa partecipa con successo al bando indetto da Roma Capitale per la gestione dell'appartamento Casa 95 di via Giolitti a Roma.

In occasione dell'inizio dell'Emergenza Ucraina, la Cooperativa avvia presso lo Sportello Unico dell'Ufficio Immigrazione un centralino dedicato ai cittadini per la richiesta di accoglienza, informazioni e per l'offerta di aiuto, beni ed ospitalità.

La Cooperativa dà seguito all'assistenza alle persone anziane e sole in stato di indigenza con il progetto **"Mio nipote"**, in ideale continuità con **"Anchise"**. Si consegue la firma del protocollo d'intesa **"Salute per tutti"**, insieme a Roma Capitale, Istituto IFO San Gallicano IRCCS, Medicina Solidale e IISMAS, per un'azione concertata finalizzata all'intervento sanitario in favore delle persone fragili, povere, migranti o senza dimora. Nello stesso ambito si avvia l'iniziativa **"Polo Psico Sociale"**, in collaborazione con SMES Italia, con interventi psicoterapeutici individuali e di orientamento e accompagnamento ai servizi sociali verso quelle persone che non sono nelle condizioni di accedere ai servizi per la salute mentale. Nell'ambito delle attività dell'Unità di Interfaccia con il mondo della disabilità del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, la Cooperativa partecipa con i propri operatori alla pianificazione partecipata a Bagnara Calabria in vista dell'Esercitazione di protezione civile **"Sisma dello Stretto"**, focalizzandosi sulle misure di prevenzione e soccorso alle persone con disabilità.

2023 – Si intensifica l'attività di fundraising con varie fondazioni ed enti privati, per arricchire l'offerta di servizi di azioni normalmente escluse dal perimetro dei bandi pubblici, ma fondamentali per l'efficacia dei progetti di reinclusione sociale. In particolare, si definiscono accordi con CESVI, Fondazione Nazionale delle Comunicazioni e numerose aziende private, che scelgono Binario95 e i suoi servizi anche come luogo per progetti di volontariato aziendale.

Sul fronte dei bandi pubblici, da luglio la Cooperativa è impegnata nella gestione di un progetto **LGNET** (fondo FAMI), a seguito dell'aggiudicazione di un bando di Roma Capitale in un'ATI guidata da ArciSolidarietà, che prevede l'attivazione di unità mobili sociosanitarie rivolte a cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti.

A livello europeo, invece, la Europe Consulting fa parte della cordata che si aggiudica il progetto S4T – Station for Transformation (European Urban Initiative), con capofila il Comune di Rovereto, che prenderà il via nel 2024.

Si intensificano anche le collaborazioni scientifiche, in particolare con ISTAT e con le Università di Roma Sapienza e Tor Vergata, oltre che con alcune università straniere attive nella Capitale, che scelgono la Europe Consulting come centro di competenza per i temi relativi alla gestione della marginalità sociale.



2024 – L'anno si apre con il grande sforzo organizzativo per il reclutamento e la gestione di 1700 volontari impegnati nella Notte della Solidarietà, il conteggio delle persone senza dimora all'interno dell'anello ferroviario di Roma, promosso da Roma Capitale, ISTAT e World Bank il 20 aprile 2024. La Cooperativa si aggiudica il bando pubblico per l'organizzazione dei volontari e della logistica e si impegna in prima linea per il successo dell'operazione.

Vengono accolte a Casa Sabotino alcune donne giunte in Italia dal Niger attraverso corridoi umanitari promossi da FCEI, con cui si consolida la collaborazione.

Si eroga una formazione specifica sulle competenze informatiche di base a persone ai margini del mercato del lavoro, senza dimora e migranti, nell'ambito del Progetto Includo, promosso dall'Opera Don Calabria e fio.PSD grazie ad un finanziamento del Fondo Repubblica Digitale.

Si dà continuità all'orientamento sanitario dei migranti regolarmente soggiornanti con il progetto LGNET3, sempre in partnership con Arci Solidarietà (vd. LGNET2 – 2023).

Nel mese di dicembre si realizza una splendida iniziativa in collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, che prevede uno shooting con le donne senza dimora ospiti di Casa Sabotino con gli abiti di scena delle più importanti opere liriche del repertorio nazionale, oltre ad una serie di partecipazioni agli eventi del teatro.

Prende anche il via l'operatività del progetto S4T – Station for Transformation, promosso dal Comune di Rovereto con fondi EU – New European Bauhaus, per la riqualificazione della stazione ferroviaria locale in chiave di sostenibilità ambientale e inclusione sociale. La Cooperativa fornisce il proprio expertise in termini di gestione della marginalità sociale nelle aree ferroviarie, replicabilità in altri contesti ad alto flusso e relazioni istituzionali con Pubbliche Amministrazioni e Gruppo FS.

In termini di coprogettazione, infine, la Cooperativa partecipa al tavolo coordinato da Roma Capitale per la definizione dei progetti nell'ambito della marginalità sociale adulta finanziati dal PNRR.

2025 - Con un finanziamento Ottopermille Tavola Valdese parte Fuori Binario, attività di outreach sociosanitaria rivolta alla popolazione fragile nelle aree ferroviarie della Capitale.

Con un importante finanziamento del Fondo Repubblica Digitale parte "Help Different", un progetto formativo che interessa 170 tra operatori e volontari di 9 organizzazioni attive in favore delle persone senza dimora in 7 regioni italiane, afferenti alla Rete ONDS e al circuito del Centro Astalli. Il progetto formativo, di cui la Cooperativa è capofila, prevede 237 ore d'aula, fisica e virtuale, e punta all'allargamento delle competenze informatiche degli ETS che operano a sostegno della marginalità sociale adulta e dei migranti.

La Cooperativa partecipa alla procedura di coprogettazione e si aggiudica 3 lotti dei progetti di Roma Capitale finanziati con fondi PNRR: Housing First, Stazioni di Posta e Dimissioni Protette.

Nel mese di ottobre viene lanciata l'app Helpinet, realizzata con un finanziamento della Fondazione Telecom Italia, per la mappatura dei servizi rivolti alle persone senza dimora e la possibilità di comunicare situazioni di disagio sociale, sia da parte dei cittadini che da parte delle stesse persone in difficoltà.

A dicembre la cooperativa si accredita come Tutor Operativo iscritto all'Albo dell'Ente Nazionale del Microcredito. Nello stesso mese si aggiudica la gestione di Casa Fratelli, un nuovo centro di accoglienza per adulti senza dimora fragili situato in uno degli edifici dell'Opera Città dei Ragazzi, nel quartiere Pisana della Capitale.



SITI E SOCIAL DI RIFERIMENTO

www.binario95.it

www.onds.it

www.abiliaproteggere.net

www.europeconsulting.it

facebook.com/binario95

facebook.com/shakebook

youtube.com/binario95tv

twitter.com/Binario95

twitter.com/ShakerPSD

<https://www.instagram.com/binarionovantacinque/>

VISION

per la società

comunicazione, incontro, media,
spazi pubblici, comunità locali

per i servizi

ricerca, innovazione, eccellenza

per il territorio

voce, spazio, ascolto, reti

per chi è escluso

autonomia, inclusione, lavoro, casa

per chi lavora

benessere, crescita, cooperazione

**UNA RISPOSTA PER OGNI BISOGNO,
IL NOSTRO IMPEGNO. INSIEME.**

europeconsulting
cooperativa sociale



MISSION

PROMUOVIAMO IL “DIRITTO ALL'OPPORTUNITÀ”

affinché alloggio, reddito, lavoro, salute, libertà di espressione e identità non siano privilegi, ma diritti e chi è ai margini abbia gli strumenti per rimettersi in gioco. Agiamo da contrappeso per restituire equilibrio a una società sbilanciata.

RIVOLGIAMO L'ATTENZIONE A CHI È ESCLUSO, ANDANDO OLTRE IL CONCETTO MERAMENTE GIURIDICO DI SVANTAGGIO

realizzando attività diverse: dall'inclusione sociale e lavorativa alla formazione, da iniziative editoriali a progetti di comunicazione e informatica sociale, con lo scopo di diffondere una cultura dei diritti che ponga sempre al centro la persona.

PERCORRIAMO I TEMPI IN EQUILIBRIO COI TEMPI

guardando alle risorse più che alle mancanze e considerando le differenze come una ricchezza. Sviluppiamo opportunità per i nostri soci e lavoratori con onestà e trasparenza, stimolando la loro creatività e potenzialità, garantendo giuste condizioni, puntando su professionalità, competenze specifiche e su una formazione continua.

COSTRUIAMO PONTI TRA MONDI DIFFERENTI

Ci battiamo per mettere in comunicazione le realtà emarginate con il resto della società, per promuovere un modello d'inclusione e solidarietà integrata tra enti pubblici, fondazioni, privato sociale, volontariato e cittadini, che superi il solo soddisfacimento del bisogno materiale.

PROMUOVIAMO AZIONI DI SISTEMA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

secondo un modello di solidarietà organizzata con il territorio in grado di rimuovere le barriere che impediscono la realizzazione sociale, professionale e relazionale delle persone.

SAPPIAMO RISCHIARE INVESTENDO SU METODI E ATTIVITÀ INNOVATIVI

Proponiamo modelli di intervento sostenibili e riproducibili, “brevettando” risposte a bisogni inascoltati. Attraverso la potenza delle nuove tecnologie, consideriamo l'analisi dei fenomeni sociali quale metodo centrale per l'identificazione dei bisogni e la misurazione dell'efficacia delle azioni.



QUALITÀ

La Europe Consulting Società Cooperativa Sociale ONLUS si è certificata per la prima volta nel 2012 con il sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF35, 38f). Nell'anno 2018 ha adeguato la certificazione alla nuova norma ISO 9001:2015.

La Europe Consulting Società Cooperativa Sociale (ONLUS) nel perseguire la propria mission di impresa sociale nell'area dei servizi di orientamento, accoglienza, supporto ed inclusione sociale di persone in stato di disagio ha sempre basato il suo modo di lavorare su tre ambiti sostanziali:

1. quello oggettivo legato alla capacità di realizzare un intervento efficace e che porti dei risultati per i beneficiari dell'intervento;
2. quello soggettivo, costituito dalla capacità di ogni lavoratore di vivere intensamente e con professionalità ogni intervento nel solco della mission della cooperativa di mettere sempre al centro il prossimo più bisognoso;
3. quello intersoggettivo, inteso come la capacità di interagire in modo proattivo con una realtà costruita fatta di norme, regole, burocrazia, leggi, confini, definizioni con il fine di concretizzare in modo oggettivo i risultati permettendo così agli ambiti soggettivi dei beneficiari stessi di esprimersi in una vita dignitosa e per quanto possibile felice.

Per questo la Europe ha sempre creduto, e rinnova ogni anno la sua convinzione, che la possibilità di avvalersi di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO in vigore, sia uno degli strumenti fondamentali per favorire questa interazione costruttiva. A tal fine opera per creare le migliori condizioni lavorative verso i soci e i lavoratori, coniugando le pratiche guidate dall'etica della responsabilità con la Qualità dei servizi forniti e la sicurezza delle condizioni di lavoro dei propri addetti.

La Europe Consulting progetta ed eroga i suoi servizi destinandoli, in maniera diretta o indiretta, a chi è socialmente fragile o escluso: i suoi "clienti" non pagano la prestazione resa e non scelgono una organizzazione piuttosto che un'altra, ma si rivolgono a quella che trovano sul posto. Per questo motivo risulta ancora maggiore la responsabilità di assicurare in modo sistematico servizi capaci di intervenire oggettivamente e in profondità su quelle realtà soggettive, con cura, professionalità ed efficacia, rispondendo ai bisogni specifici di ogni persona indipendentemente dalla sua provenienza, genere, religione o appartenenza intersoggettiva, anche tenendo conto dei cambiamenti geopolitici e climatici che sempre più impattano la nostra società.

Tale impegno si estende all'insieme dei portatori di interesse. Essi si configurano naturalmente come partner in una specifica relazione, improntata a continuità, responsabilità e condivisione dei valori, verso i quali Europe Consulting rivolge l'attenzione per realizzare la propria mission. Tra questi certamente e sempre di più gli stessi lavoratori verso i quali la cooperativa continua a impegnarsi per garantirne la formazione professionale e l'aggiornamento costante, nell'ottica di una proposta di servizi di elevata qualità ed in sincronia con gli scenari sociali del momento.

ZERTIFIKAT ◆ CERTIFICATE ◆ 認證證書 ◆ CERTIFICADO ◆ CERTIFICAT



CERTIFICATO
Nr. 50 100 11649 Rev.005

SI ATTESTA CHE / THIS IS TO CERTIFY THAT
IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF



europconsulting
COORDINATORE TECNICO

**EUROPE CONSULTING
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)**

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
REGISTERED OFFICE AND OPERATIONAL SITE:
**VIALE DELL'UNIVERSITÀ 11
IT - 00185 ROMA (RM)**

SEDI OPERATIVE: VEDI ALLEGATO 1 / OPERATIONAL SITES: SEE ANNEX 1

E CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF
UNI EN ISO 9001:2015

QUESTO CERTIFICATO È VALIDO PER IL SEGUENTE CAMPO DI APPLICAZIONE
THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING SCOPE OF APPLICATION

Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento,
l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di
disagio (IAF 35, 38)

*Design and provision of services for marginalized people in the fields
of social guidance, reception and sheltering, support and social
inclusion (IAF 35, 38)*

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TUV Italia S.r.l.

ACCREDITED
SGQ N° 049A

Modello degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
Co. di AP e LAC
Signature of Co. AP and LAC Mutual
Recognition Agreement

Francesco Scarlata
Direttore Divisione Business Assurance
Business Assurance Division Manager

Validità / Validity
Dal / From: 2024-12-17
Al / To: 2027-12-05

Data emissione /
Issuing Date
2024-12-17

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2012-12-06
DATA DI SCADENZA DELL'ULTIMO CICLO DI CERTIFICAZIONE: 2024-12-05
EXPIRATION DATE OF THE LAST CERTIFICATION CYCLE: 2024-12-05

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SUPERVISORIA PRESSIONE A 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI
GESTIONE AZIENDALE CON PERIODICITÀ TRIENNALE E
"THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE IS SUBORDINATED TO SUPERVISORY PRESSURE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF
COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-YEAR"

TUV Italia • Gruppo TÜV SÜD • Viale Fulvio Testi, 280/6 • 20126 Milano • Italia • www.tuvsud.com/it TÜV®



ZERTIFIKAT
 CERTIFICATE
 認證證書
 CERTIFICADO
 CERTIFICAT



ALLEGATO 1 AL CERTIFICATO NR 50 100 11649 Rev.005
 ANNEX 1 TO CERTIFICATE NO 50 100 11649 Rev.005
 pagina 1 di 1 / page 1 of 1

IL CERTIFICATO NR 50 100 11649 Rev.005 COPRE ANCHE LE SEGUENTI SEDI OPERATIVE:
 THE CERTIFICATE N 50 100 11649 Rev.005 COVERS ALSO THE FOLLOWING OFFICES:

EUROPE CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)

VIA MARSALA 95 IT - 00195 ROMA (RM)
 Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF 35, 38)
 Design and provision of services for marginalized people in the fields of social guidance, reception and sheltering, support and social inclusion (IAF 35, 38)

VIA DI PORTA SAN LORENZO 5 IT - 00185 ROMA (RM)
 Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF 35, 38)
 Design and provision of services for marginalized people in the fields of social guidance, reception and sheltering, support and social inclusion (IAF 35, 38)

VIA SABOTINO 4 IT - 00195 ROMA (RM)
 Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF 35, 38)
 Design and provision of services for marginalized people in the fields of social guidance, reception and sheltering, support and social inclusion (IAF 35, 38)

VIA GIOVANNI MARIO CRESCIMBENI 25 IT - 00184 ROMA (RM)
 Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF 35, 38)
 Design and provision of services for marginalized people in the fields of social guidance, reception and sheltering, support and social inclusion (IAF 35, 38)



Per l'Organismo di Certificazione
 For the Certification Body
 TÜV Italia S.r.l.

SOG N° 049A

Membro del Gruppo di Mutuo Riconoscimento
 EA, IAF e ILAC
 Registered with EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Francesco Scarfata
 Direttore Divisione Business Assurance
 Business Assurance Division Manager

PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION: 2012-12-06
 DATA DI SCADENZA DELL'ULTIMO CICLO DI CERTIFICAZIONE 2024-12-05
 EXPIRATION DATE OF THE LAST CERTIFICATION CYCLE: 2024-12-05

"LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SUBORDINATA A SORVEGLIANZA PERIODICA A 12 MESI E AL RISERVA COMPLETO DEL SISTEMA DI GESTIONE ASSIEMBLATO CON PERIODICITÀ TRIMESTRALE"
 "THE VALIDITY OF THE PRESENT CERTIFICATE DEPENDS ON THE ANNUAL SURVEILLANCE EVERY 12 MONTHS AND ON THE COMPLETE REVIEW OF COMPANY'S MANAGEMENT SYSTEM AFTER THREE-MONTHS"

TÜV Italia • Gruppo TÜV SÜD • Viale Fulvio Testi, 290/5 • 20126 Milano • Italia • www.tuv.it

Validità / Validity

Dal / From: 2024-12-17

A / To: 2027-12-05

Data emissione / Issuing Date: 2024-12-17

TÜV®

Tutto ciò deve vivere necessariamente all'interno di una logica organizzativa e procedurale che diventa, per una struttura che tende sempre di più ad aumentare il proprio organico ed i propri servizi, requisito fondamentale. La certificazione di conformità del nostro Sistema per la Qualità costituisce l'evidenza oggettiva della coerenza delle nostre scelte e dell'efficacia delle nostre azioni. L'attenzione al metodo ed alla ricerca dell'efficacia non deve però spingere gli stakeholder ad abbandonare la flessibilità e la spontaneità insite nelle nostre soggettività, e che caratterizzano le attività sociali, ma certamente vuole invitare tutti a contribuire alla ricerca di strumenti e modi per lavorare meglio, con più efficienza ed in modo più sereno e soddisfacente.

Per questo, nell'intraprendere insieme il nostro percorso giunto ormai al quarto rinnovo, il Consiglio di Amministrazione invita soci e lavoratori a riflettere su questi punti, a facilitare i processi che, per quanto articolati, saranno necessari per l'aggiornamento di un sempre migliore ed efficace Sistema per la Qualità, mantenendo prioritario il concetto che la materia prima della nostra "officina" è la più

complessa e preziosa: la persona.
 Estratto da "Politica per la Qualità e Impegno della Direzione"

VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

La nostra Cooperativa ha scopo mutualistico e svolge attività senza fini di lucro. Dirige i suoi fini statuari principalmente verso i soci e la società. Opera prevalentemente con persone che vivono particolari condizioni di difficoltà, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definito dalla legge 381/91, ma anche per l'inclusione di individui che, pur non avendo uno svantaggio riconosciuto dalla legge, sperimentano quotidianamente difficoltà sociali, familiari, sanitarie, economiche, lavorative.

Il rispetto del principio di legalità è alla base del nostro operato.

Per noi è importante il lavoro di rete, per permettere la valorizzazione delle competenze e delle risorse, al fine di garantire alle persone in difficoltà che si rivolgono ai nostri servizi il maggior numero di opportunità e la diffusione di buone prassi, prediligendo la qualità alla quantità degli interventi.

Le nostre azioni si fondano sull'attento studio del territorio e sull'analisi dei bisogni, riferiti sia alle persone che si rivolgono a noi sia alla società civile nel suo complesso. Ogni nostra idea si accompagna ad un modello da noi strutturato e all'utilizzo della tecnologia informatica, in particolare per la raccolta di dati e per l'elaborazione di risposte e risultati.

Il principio di cooperazione anima ogni nostro rapporto, dal coinvolgimento dei beneficiari alla co-progettazione degli interventi, al coinvolgimento delle nostre risorse umane per la progettazione dei servizi, al coinvolgimento di tutte le parti interessate per il raggiungimento degli obiettivi.

Riteniamo che il rispetto dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e le politiche di conciliazione con la loro vita privata siano i presupposti per un lavoro che sia davvero mutualistico e di qualità.

Crediamo nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti



ADESIONE A FEDERAZIONI

La Europe Consulting aderisce a:

LIBERA, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.



ONDS Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni



Italiane è un
progetto del
Settore
Politiche



Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane realizzato in partenariato con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e la Cooperativa Sociale Europe Consulting, che ne coordina la Segreteria Nazionale e ne cura la direzione tecnica ed operativa. Il progetto viene concepito nel dicembre del 2002, per contribuire ad affrontare il fenomeno della grave marginalità sociale nelle aree ferroviarie, da sempre poli di attrazione e punti di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio, individuando le metodologie e le prassi più opportune di intervento tra la rete di strutture operanti in ambito sociale all'interno delle stazioni italiane, grazie a strumenti sperimentali e interattivi di lavoro. Attraverso il

consolidamento di relazioni territoriali locali e di partenariati trasversali, questo laboratorio sperimentale si è consolidato a tal punto, da rappresentare oggi un osservatorio sempre più attento all'evolversi e all'emergere delle problematiche sociali, specie all'interno delle stazioni, con il fine di valutare interventi preventivi di inclusione sociale e di riduzione del danno.

Oggi fanno parte dell'ONDS gli Help Center presenti nelle città di **Roma, Milano, Chivasso, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Foggia, Napoli, Catania, Bari, Messina, Torino, Reggio Calabria, Cagliari, Brescia, Pisa, Grosseto, Viareggio e Rovereto.**



FIOPSD

La Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora è un'associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora. Nata nel 1985 dall'aggregazione spontanea e informale di alcuni operatori sociali di servizi e organismi che si occupano di persone senza dimora, si costituisce formalmente in associazione nel 1990. Gli obiettivi della fio.PSD sono: promuovere il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale; sollecitare l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attivare momenti di studio, confronto e ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione; promuovere la diffusione di buone prassi e acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e pubblicazioni specifiche e specializzate nel campo. Aderiscono alla fio.PSD Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione che al privato sociale. La Europe Consulting è membro della fio.PSD dal 2008 e collabora in vari ambiti di azione: dalla campagna "Il Residente della Repubblica" a favore di misure liberali per l'ottenimento della residenza anagrafica da parte delle persone senza dimora, alla Ricerca nazionale sulla condizione delle persone senza dimora 2008-2010, insieme all'Istat e al Ministero del Lavoro.



RETE DEI NUMERI PARI

La Rete dei Numeri pari ha come obiettivo il contrasto alla disuguaglianza sociale per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale. La Rete – che prende idealmente il testimone dalla campagna Miseria Ladra ed è stata inizialmente promossa dal Gruppo Abele e da Libera – unisce centinaia di realtà sociali diffuse in tutta Italia che condividono l'obiettivo di garantire diritti sociali e dignità a quei milioni di persone a cui sono stati negati (associazioni, cooperative, parrocchie, movimenti per il diritto all'abitare, reti studentesche, centri antiviolenza, comitati di quartiere, campagne, scuole, progetti di mutualismo sociale, spazi liberati, reti, fattorie sociali e semplici cittadini).



METTIAMOCI IN GIOCO

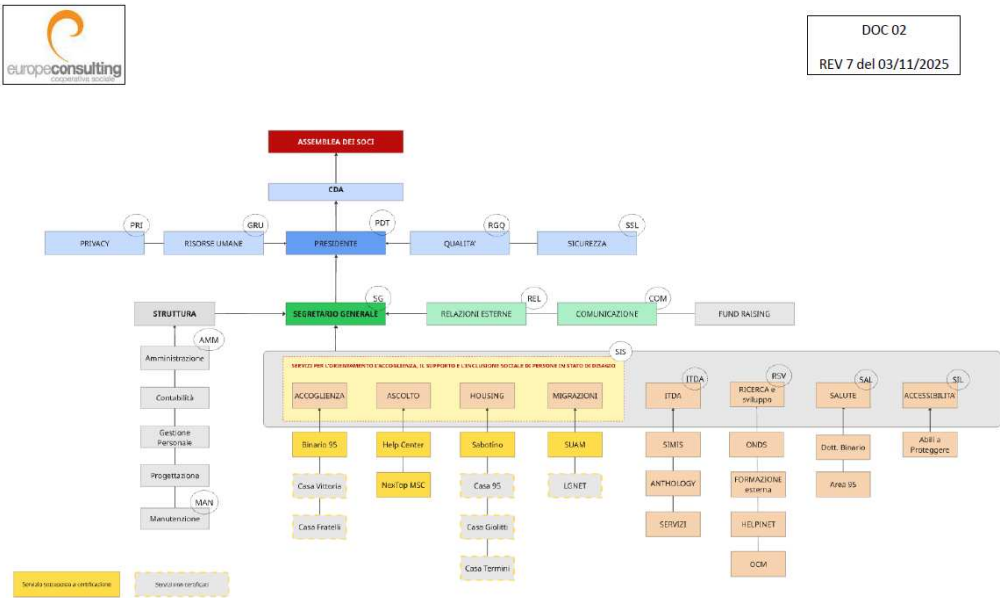
La cooperativa, tramite il suo giornale di strada Shaker, pensieri senza dimora aderisce alla Campagna Mettiamoci gioco. "Mettiamoci in gioco" – campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo è un'iniziativa nata nel 2012 per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d'azzardo nel nostro paese e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche, avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno, fornire dati e informazioni, catalizzare l'impegno di tanti soggetti che – a livello nazionale e locale – si mobilitano per gli stessi fini. La campagna è promossa da una pluralità di soggetti: istituzioni – organizzazioni di terzo settore, associazioni di consumatori, sindacati: Acli, Ada, Adusbef, Ali per Giocare, Anci, Anteias, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Confsal, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Missionari Comboniani, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, Uisp.





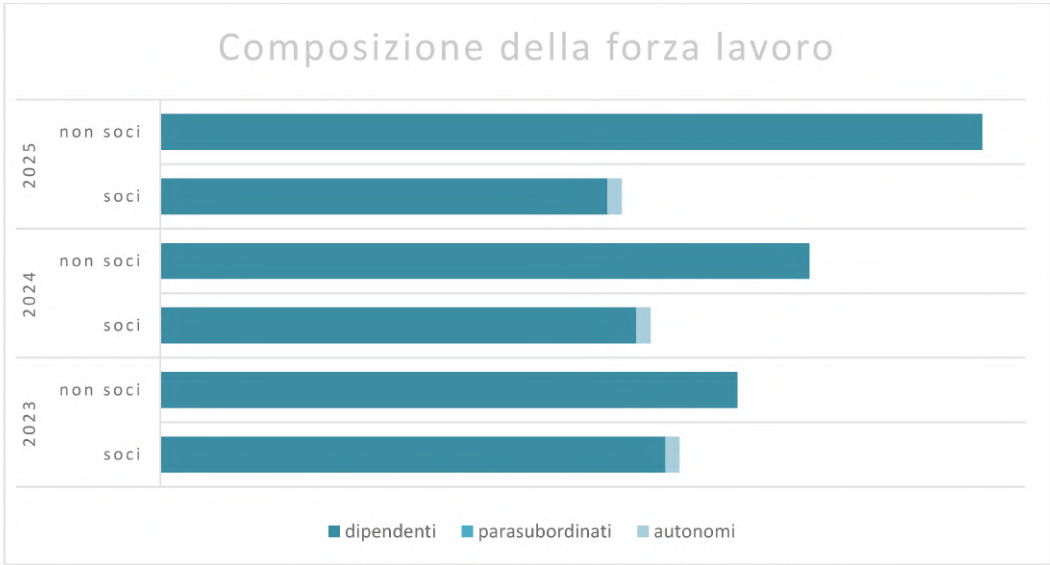
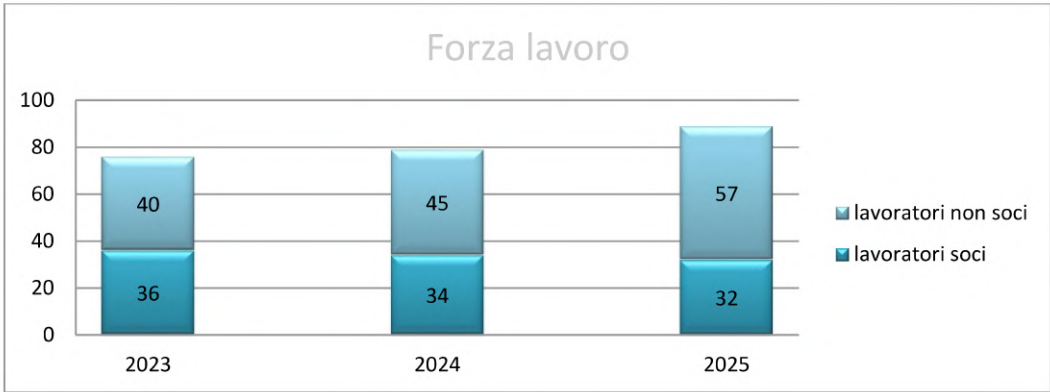
III. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

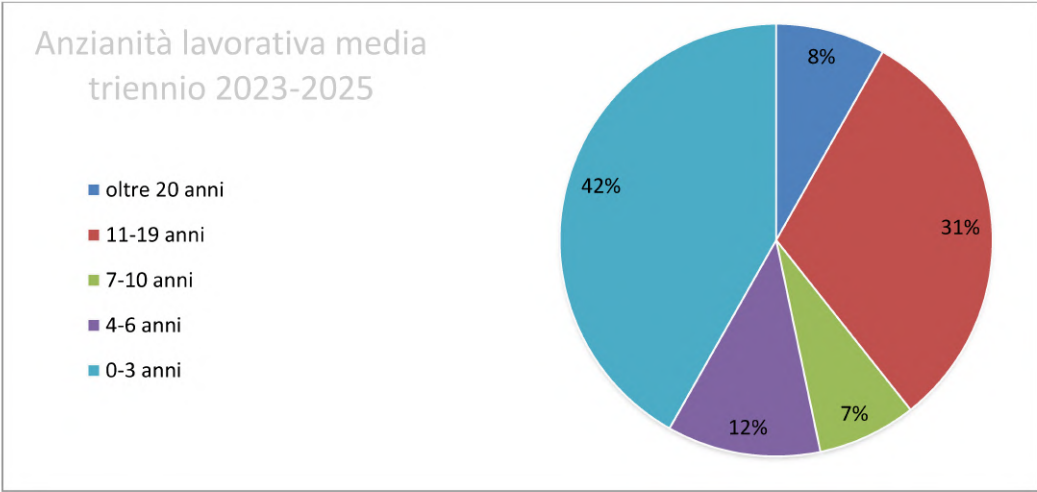
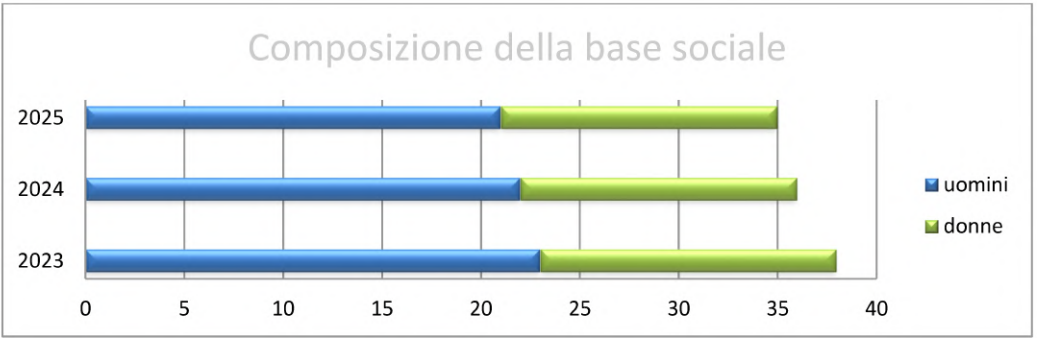
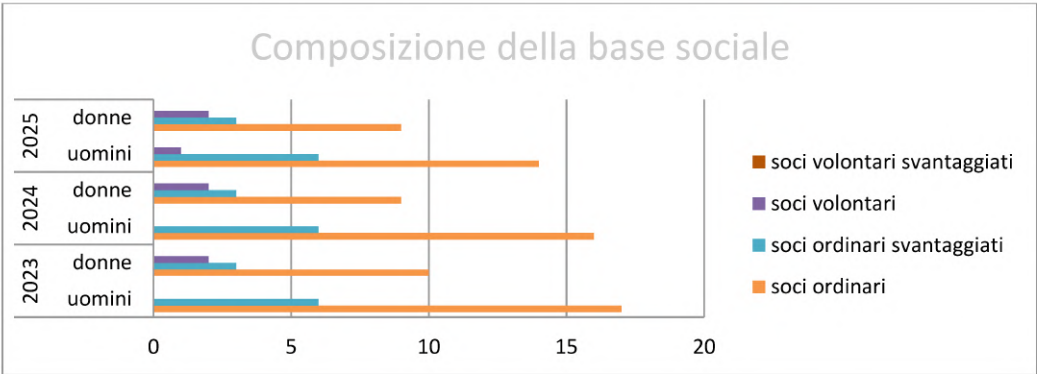
ORGANIGRAMMA E LAVORO





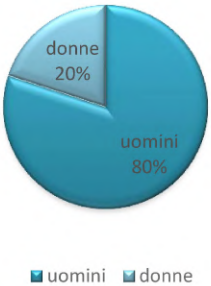
IV. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



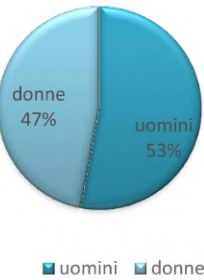




Composizione del CDA
anno 2025

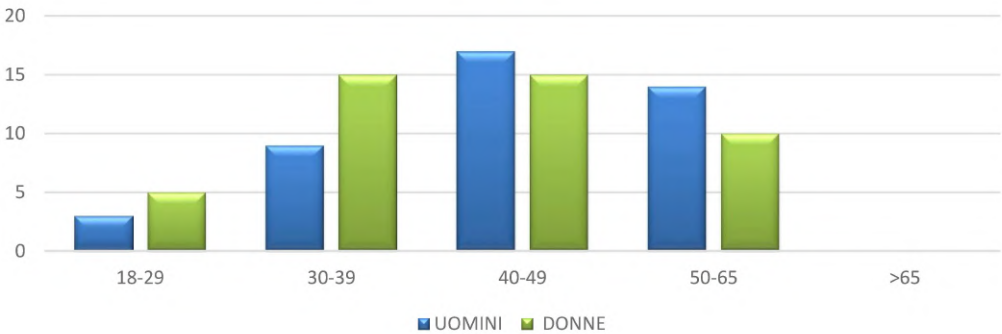


Ruoli di responsabilità
anno 2025

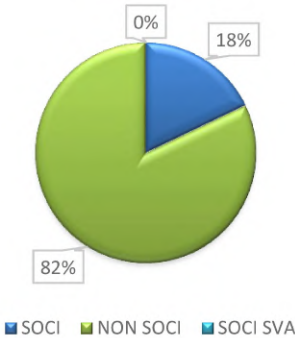


Il rapporto tra gli emolumenti rispetta lo standard previsto per gli enti del Terzo Settore.

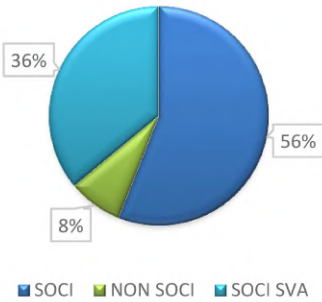
Età dei dipendenti
anno 2025

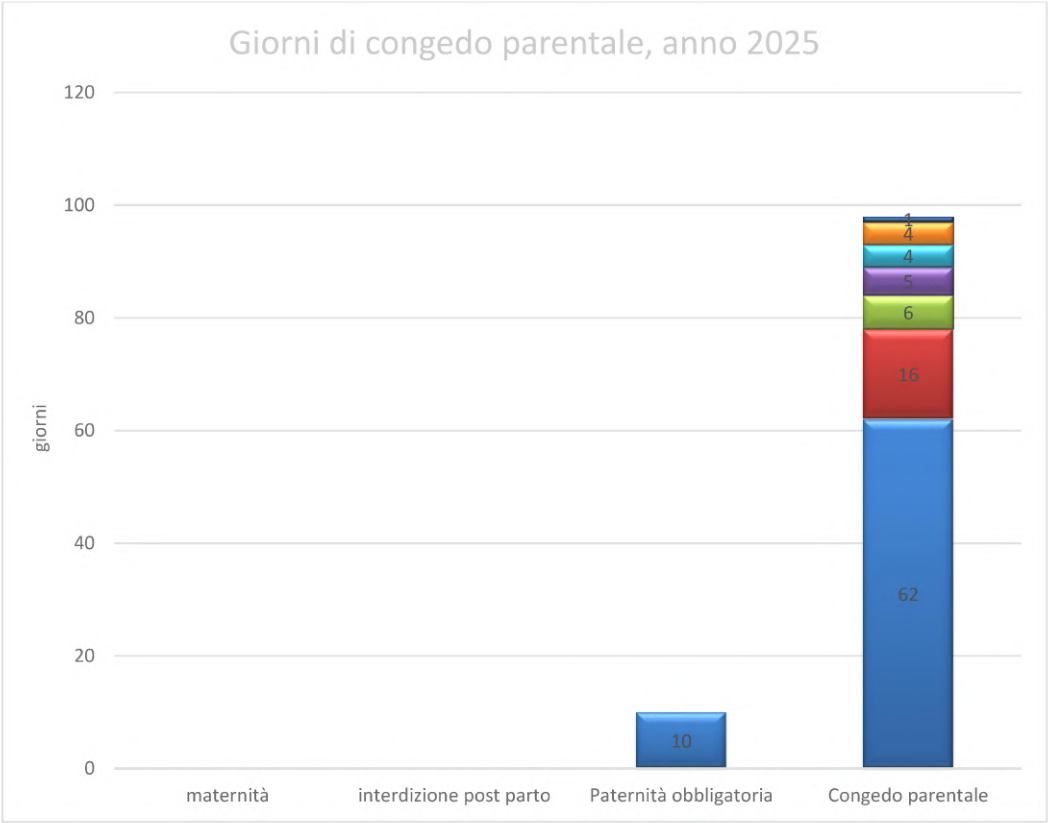
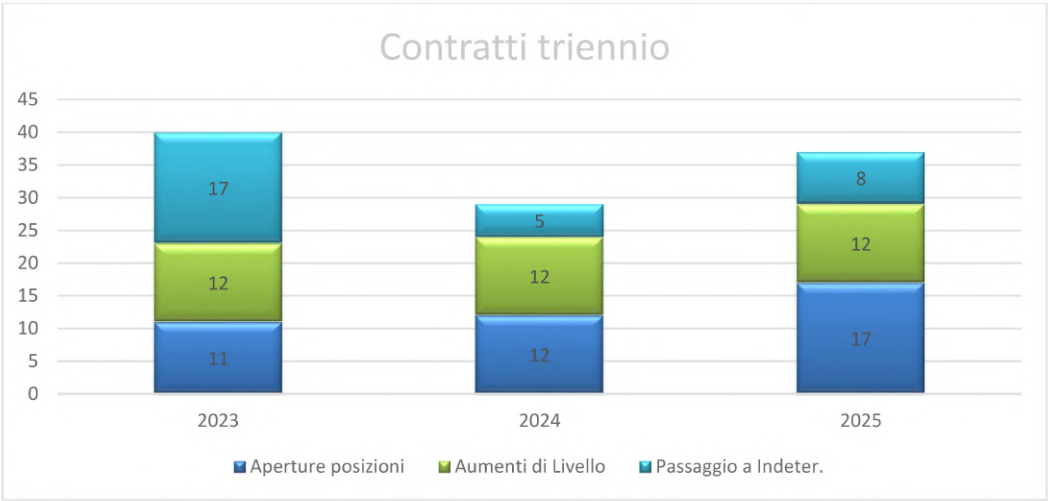


Sezione A



Sezione B





ORE RETRIBUITE DI FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE A SEMINARI anno 2025	
Numero lavoratori	Totale ore retribuite
41	1596



METODOLOGIA DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DEL PERSONALE SVANTAGGIATO

Europe Consulting ha tra le sue principali finalità l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, come stabilito dalla legge 381/91. In questa direzione, l'inserimento lavorativo svolto dalla Cooperativa riguarda in via prioritaria, persone con disabilità, impiegate nel progetto Abili a Proteggere - Unità di Interfaccia con il Mondo della disabilità "UIMD", realizzato in convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile. Ulteriori inserimenti lavorativi riguardano inoltre, persone con svantaggio sociale che, nel tempo, si sono avvicinate presso i servizi del "Polo Sociale di Roma Termini" e in altri servizi con mansioni riferite all'ambito della cura degli ambienti, della logistica, oltre che nel settore informatico. La Cooperativa ha posto le basi per strutturare specifici percorsi di inserimento lavorativo rivolti all'utenza che frequenta le strutture del Polo Sociale. In tal senso, l'impegno della Cooperativa è stato focalizzato sulle persone senza dimora, che, pur potendo essere ascrivibili, nella maggior parte dei casi, a categorie svantaggiate (prevalentemente per invalidità di origine psichica), sono spesso portatori di uno svantaggio più ampio, non necessariamente riconosciuto dalla legislazione italiana, che influenza pesantemente i percorsi di ricerca di un lavoro. L'impegno di progettazione e sviluppo in questo settore ha portato risultati molto efficaci nel 2011, con la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo, in collaborazione con un'importante realtà industriale, altamente innovativo per l'ambito professionale e l'impatto sociale che ha visto l'inserimento di 3 redattori di strada all'interno delle attività del giornale Shaker. Le basi gettate negli anni precedenti hanno in seguito portato a nuovi inserimenti lavorativi di persone senza dimora e all'attivazione di importanti collaborazioni con i servizi sociali del territorio, per l'avvio di tirocini formativi.

OBIETTIVI E FASI DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Gli obiettivi principali dei percorsi di inserimento lavorativo posti in essere sono così articolati:

- **Sviluppare le potenzialità** del lavoratore svantaggiato, perché diventino competenze spendibili all'interno dei servizi realizzati dalla Cooperativa, oltreché sul mercato del lavoro in senso lato.
- **Promuovere una cultura del lavoro** nella quale il personale svantaggiato possa trovare una collocazione, per mettere le proprie capacità a servizio dello sviluppo della collettività.
- **Considerare la disabilità non come una qualifica, ma come una condizione** che può, in alcune circostanze, favorire lo sviluppo di specifiche competenze da porre a vantaggio della collettività.

Il percorso di inserimento lavorativo si inquadra nell'ambito dei principi della Classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) e si realizza seguendo alcune fasi, a partire dalla conoscenza del lavoratore fino allo stabilizzarsi del lavoro all'interno della Cooperativa. Non di rado è accaduto che personale formatosi all'interno della Cooperativa sviluppasse competenze tali da essere poi impiegate in posti di lavoro di particolare prestigio.

Le fasi del percorso di inserimento lavorativo sono così organizzate:

1. Reclutamento, selezione e primo colloquio:

- a. il personale viene individuato mediante valutazione dei curricula pervenuti al settore Risorse Umane (RU) della Cooperativa, che segnala la rispondenza delle caratteristiche della persona alla posizione aperta. Sebbene tendenzialmente la fase di reclutamento sia finalizzata a necessità contingenti, il settore RU segnala curricula particolarmente adatti anche per posizioni che si potrebbero aprire in futuro.
- b. In seguito alla valutazione viene effettuato un colloquio telefonico per raccogliere informazioni preliminari, presentare l'oggetto del colloquio e valutare insieme alla persona se, sulla base delle informazioni reciprocamente scambiate, sia utile fissare un incontro in sede.
- c. Il primo colloquio, effettuato in una delle sedi accessibili della Cooperativa, viene condotto dal responsabile del settore RU e dal coordinatore del servizio nel quale si prevede l'impiego del/la lavoratore/trice. Tale metodologia si è rivelata efficace per cogliere le competenze specifiche del/la candidato/a, in riferimento ai bisogni del servizio di destinazione. In tal senso il referente RU risulta essere un riferimento per tutti gli aspetti di inserimento lavorativo, le questioni contrattuali e amministrative, così da offrire la maggiore chiarezza possibile e da cogliere eventuali perplessità rispetto alle mansioni.



- d. A seguito del primo colloquio, si effettua una valutazione delle informazioni acquisite finalizzata alle decisioni sull'avvio del rapporto di lavoro. Vengono formulate ipotesi di ingresso (tempi e modalità) e programmato l'incontro tra il lavoratore e il tutor di riferimento.
- 2. Identificazione del tutor:** tra gli operatori di ciascun servizio nel quale si impiega personale svantaggiato, il responsabile RU e il coordinatore del servizio individuano un tutor che verifichi costantemente il percorso di inserimento. Il coordinatore, sulla base delle informazioni raccolte nel colloquio di selezione, definisce gli obiettivi da raggiungere, successivamente declinati in sotto-obiettivi nel confronto con il tutor che ha, dunque, il compito di monitorare ed eventualmente ricalibrare gli obiettivi specifici, al fine di valutare il percorso di inserimento. La modalità normalmente impiegata è quella di un tutoraggio "soft", che consenta al lavoratore di svolgere i compiti assegnati, conservando l'autonomia e rispettando i propri tempi di adattamento alle mansioni. Il tutor ha quindi il delicato compito, insieme al responsabile del servizio, di sostenere il lavoratore nel raggiungimento degli obiettivi specifici nel rispetto dei tempi di cui necessita e di valutare gli apprendimenti e i risultati raggiunti.
- 3. Avvio attività:** a seguito dell'assunzione, realizzato l'incontro con il tutor, viene avviato il percorso di inserimento. Il lavoratore viene presentato allo staff con cui si troverà a collaborare, e per la fase di start up viene affiancato dal tutor, dal coordinatore o da un operatore esperto. L'inizio delle attività si caratterizza con un processo di familiarizzazione con le mansioni, ma anche con l'approccio al gruppo con cui si instaurerà una relazione funzionale alla collaborazione, lungo tutto il percorso.
- 4. Colloqui con il lavoratore:** durante lo svolgimento del percorso di inserimento, il lavoratore viene accompagnato sia mediante l'affiancamento per i compiti da svolgere che con momenti di confronto così articolati:
- a. Ascolto lavorativo: colloqui formali, nei quali monitorare lo stato di avanzamento del percorso, valutare la motivazione al lavoro, affrontare problematicità e risolvere eventuali conflitti.
 - b. Ascolto personale: colloqui informali, nei quali sostenere il lavoratore per le difficoltà e problematicità emergenti nel quotidiano.

Durante tutto il percorso, il coordinatore si pone in continua relazione con il responsabile amministrativo della Cooperativa, per la gestione degli aspetti connessi con l'impiego di personale con disabilità, dalla fruizione dei permessi per la legge 104 alle facilitazioni per ridurre gli spostamenti relativi agli adempimenti burocratici.

La Cooperativa dispone, inoltre, di sedi accessibili: l'Help Center, ubicato sul piano strada, ha un accesso immediato con parcheggi dedicati alle persone con disabilità nelle immediate vicinanze.

Il centro polivalente Binario 95, oltre ad avere l'accesso su strada, beneficia di una passerella per l'ingresso ai locali e di un servoscala per l'accessibilità al piano superiore, dove è presente un'ampia sala dedicata a riunioni e momenti di formazione.

FOCUS SU PERSONALE SVANTAGGIATO E ACCESSIBILITÀ

"Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, (...) è fondamentale assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, all'informazione e alla comunicazione. Queste misure includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità" Art. 9 della Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità.

Punto di riferimento fondamentale nel percorso di inserimento lavorativo di personale svantaggiato è stata la rivoluzione culturale, in tema di approccio alla disabilità, proposta dalla classificazione ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health. L'ICF, infatti, pone l'accento non più sulle conseguenze delle malattie, ma piuttosto sulle componenti della salute. La persona con disabilità, dunque, non è più solo un individuo portatore di specifiche esigenze legate al proprio stato di salute, ma è un soggetto attivo portatore di competenze e risorse necessarie a rispondere ai bisogni della popolazione con disabilità e proporre soluzioni efficaci alle problematiche connesse alla disabilità. Di particolare rilevanza è stato riconoscere l'ambiente come potenziale elemento di ostacolo alla libera e piena partecipazione alla vita sociale di tutti i giorni, ponendo davanti alle persone con disabilità un ampio spettro di barriere fisiche e culturali.



Per assolvere la sua funzione di punto di riferimento degli interventi sociali in stazione, l'Help Center necessita di un'intensa attività di segreteria e centralino, svolta da un operatore socio della cooperativa con disabilità. La delicatezza di questo compito ha richiesto la scelta di un profilo idoneo, con profonda conoscenza della Cooperativa, del servizio, della stazione e dello staff: per questo è stato individuato un socio che dal 2000 opera negli uffici della stazione Termini, per valorizzarne l'esperienza e comunicare l'efficacia delle politiche di integrazione, anche in contesti di assistenza alle marginalità gravi. L'impiego di personale svantaggiato in un settore così strategico risponde all'esigenza di confermare la centralità della mission della cooperativa nel settore di attività afferente alla sezione B.

Binario 95 è attrezzato per il transito e l'accoglienza di persone con disabilità, sia per l'accoglienza notturna, sia per l'attività diurna, i servizi igienici, nonché l'accesso agli uffici al piano superiore, garantito da un montascale attrezzato secondo le norme per la sicurezza e l'accessibilità. Il centro è stato pensato fin dall'inizio come luogo accessibile, indipendentemente dalla propria condizione. È previsto per l'utenza che non è in grado di assolvere autonomamente alle funzioni quotidiane, un supporto da parte degli operatori per accompagnamento, rieducazione e riabilitazione allo svolgimento di queste attività. Grazie alla collaborazione con il vicino Poliambulatorio Caritas, Binario 95 dispone di presidi e ausili sanitari per la deambulazione a disposizione dell'utenza. La SOS, consapevole delle caratteristiche strutturali del centro (accessibilità, comfort, tutela della privacy mediante box singoli per il pernottamento), ha specificamente dedicato la struttura all'utenza con problemi di deambulazione e disabilità motorie. Un operatore con disabilità è impiegato con compiti di gestione del magazzino, accompagnamento di utenza e operatori, trasporto di beni o documenti e approvvigionamento del centro.

Percorsi specifici sono stati attivati per l'utenza con disabilità di tipo non motorio (con particolare riferimento a disabilità mentali, psichiatriche o neuro-psichiatriche): accompagnamento ai servizi territoriali, accompagnamento nelle pratiche di ottenimento di certificazioni, invalidità, inserimento in RSA, presa in carico da parte dei DSM, richiesta di Amministratori di Sostegno o Tutori, accompagnamento agli sportelli dedicati alle persone con disabilità per quanto riguarda i trasporti (ATAC) e l'assistenza sanitaria e domiciliare (CAD delle ASL).

Il servizio di inserimento lavorativo all'interno della Protezione Civile è interamente rivolto a personale con esigenze specifiche. Fin dal primo anno di avvio del servizio, infatti, lo staff, è stato totalmente costituito da personale con disabilità con un coordinamento svolto a seconda dei periodi da soci svantaggiati e non. L'obiettivo di questo progetto è proprio quello di inserire personale con disabilità all'interno della Pubblica Amministrazione, con la finalità di portare un valore aggiunto al sistema e contribuire all'acquisizione e alla formazione di un know-how specifico per i lavoratori. Nel corso degli anni, l'attività svolta si è caratterizzata in misura sempre crescente come ambito di collaborazione e di indirizzo, nel quadro delle attività di Protezione Civile, in favore di beneficiari con disabilità: nei primi anni, con la pubblicazione di "Abili a Proteggere" è stato definito il modello di inserimento lavorativo di personale con disabilità nel Dipartimento; nel 2011 è stata costituita l'Unità di Interfaccia con il Mondo della Disabilità nella Protezione Civile (si veda capitoli precedenti), con lo scopo di collaborare alla definizione di indicazioni per la pianificazione, soccorso e assistenza alla popolazione con esigenze specifiche. Il gruppo di lavoro Abili a proteggere coadiuva, inoltre, il Dipartimento nello svolgimento di alcune particolari attività, tra cui lo sviluppo dell'accessibilità degli strumenti web e di comunicazione. Dal 2018, in collaborazione con il Servizio Formazione e con il Servizio Volontariato, ha intensificato la formazione dei volontari sul tema della disabilità nell'ambito delle campagne dipartimentali "Anch'io sono la protezione civile", "Io non rischio" e la sua declinazione "Io non rischio scuola". La Europe Consulting, inoltre, ha inserito dipendenti sordi per rafforzare le misure di comunicazione in emergenza rivolte a questa specifica fascia di popolazione con il sostegno di interpreti LIS per favorire il processo di inserimento.



V. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: I SERVIZI

IL POLO SOCIALE DI ROMA TERMINI

HELP CENTER

Stazione di Roma Termini (Via di Porta San Lorenzo, 5) Tel. 06 47826360 - 3488013243 - Fax 0648907864 - e-mail: romahc@onds.it

Referente: Fabrizio Schedid - f.schedid@europeconsulting.it

MISSION: l'Help Center effettua interventi a favore di persone senza dimora, uomini e donne, italiani e stranieri, con problematiche di dipendenza, disagio psichico; inoltre, supporta nuclei familiari in difficoltà, rifugiati politici e/o richiedenti asilo, e in generale soggetti con particolari difficoltà o fragilità personali, relazionali o sociali.

Sportello di orientamento ed assistenza sociale che si occupa di intercettare e orientare le marginalità gravi presenti nel territorio della Stazione di Roma Termini e dintorni. Gestito dalla Europe Consulting dal dicembre 2002, è attualmente finanziato da Roma Capitale, nel quadro del Polo Sociale di Roma Termini, con il sostegno del settore Politiche Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane.



2 Soci lavoratori, 1 socio svantaggiato, 4 lavoratori non soci
5 operatori di sportello/monitoraggio, 1 figura di Segreteria, 1 coordinatore.

ATTIVITÀ ESTERNA (MONITORAGGIO)

- mappare il disagio sociale presente anche presso presidi spontanei: es. migranti temporaneamente presenti sul territorio della stazione
- intercettare e conoscere nuovi utenti, al fine di orientarli e accompagnarli ai servizi del territorio
- affiancare l'intervento delle associazioni di volontariato che distribuiscono beni e assistenza primari, in particolare nelle ore serali.

ATTIVITÀ DI SPORTELLO

Tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 17.00 (apertura al pubblico dalle 9.30)

I servizi offerti:

- ascolto: un luogo di incontro, confronto e accoglienza del disagio, come momento fondamentale per un successivo percorso di inclusione sociale, lavorando soprattutto a partire dalla relazione;
- segretariato sociale: attività di orientamento a strutture territoriali per la soddisfazione dei bisogni primari, come dormitori, mense, servizi per l'igiene della persona, centri che distribuiscono vestiario e medicinali;
- presa in carico: progetti personalizzati a breve medio e lungo termine, finalizzati al recupero psico-sociosanitario;
- orientamento lavorativo: compilazione CV, telefonate, fax, agenzie per il lavoro, consultazione annunci;
- gestione dell'emergenza sociale di stazione

TAVOLO OPERATIVO CRITICITÀ SOCIALI ROMA TERMINI

Nato a fine novembre 2022, per volontà dall'Assessorato Politiche Sociali al fine di fronteggiare una fase di emergenza sociale dell'area della Stazione Termini ha costituito una buona prassi che ha prodotto risultati anche sorprendenti, rivelandosi un efficace strumento concertativo per analizzare le criticità di contesti con particolare concentrazione di situazioni di marginalità sociale, e talvolta di devianza o comportamenti antisociali. Il Tavolo

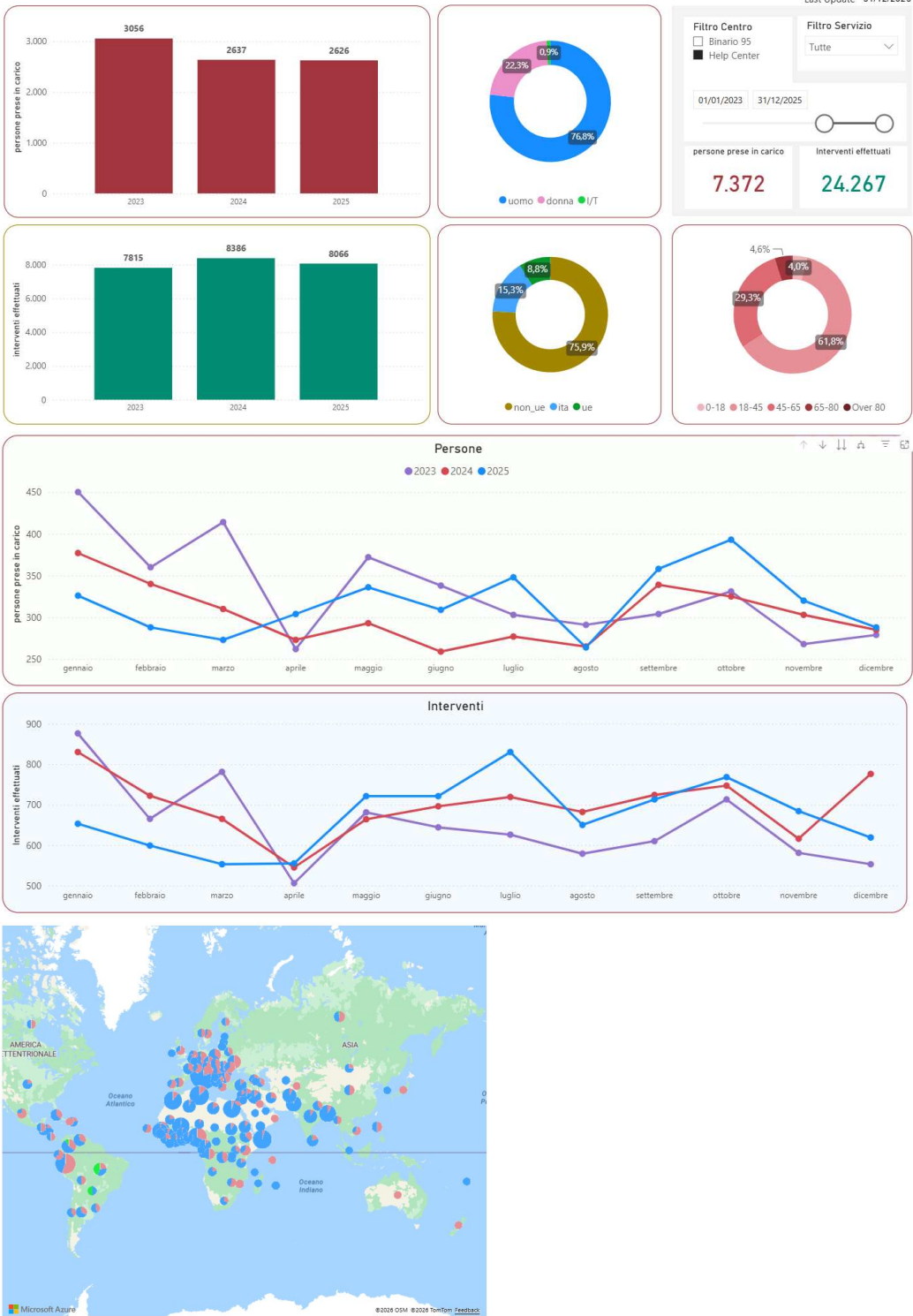


si fonda su un approccio di rete, metodico, costante, multidisciplinare e organizzato, tanto da essere oggi divenuto permanente, giungendo al 44° incontro a novembre 2025, e registrando la partecipazione di oltre 25 diversi enti. Ha visto la partecipazione dell'Assessora alle Politiche Sociali, dei dirigenti della Direzione Accoglienza e Inclusione, del Servizio Sociale e del front-office della SOS, delle unità di Strada SOS Medihospes, Mura Aureliane, San Saturnino, del Presidio Itinerante della SOS, di Croce Rossa Italiana, Ostello e Servizio Notturmo Itinerante Caritas, di Parsec Unità di Strada per le dipendenze, del N.A.E. I° gruppo, di ARCI solidarietà, di ONDS (Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni Ferroviarie), della Comunità di S. Egidio, del SerD Asl Roma 1, del Centro Riferimento Alcolologico della Regione Lazio, di MeDU, di Area 95, I Servizi Sociali del Municipio I Roma Centro, del progetto Lgnet, dell'equipe della Tendostruttura Termini avviata a dicembre 2025, dell'Assessore alle Politiche Sociali del II municipio, dell'Unità di Strada del II municipi, Luoghi di Ripartenza.

Il Tavolo ha lavorato per costruire un sistema di intervento integrato rispetto ai singoli casi, in particolare nelle aree Viale Pretoriano, Piazzale Sisto V, Via di Porta S. Lorenzo, Via Marsala, Piazza dei Cinquecento ed Esquilino, favorendo la presa in carico e, in numerosi casi, l'accoglienza in struttura o il ricongiungimento con le comunità di origine per circa 70 persone nel periodo luglio 2023-settembre 2024, e nuovamente risultando decisivo nell'accoglienza di altre 70 persone da ottobre 2024 a maggio 2025, con una particolare accelerazione nel periodo novembre - dicembre 2024 per gestire l'inserimento presso la Tendostruttura Termini delle persone stanzianti nelle zone della Stazione. Ad oggi, con l'integrazione dell'Unità di Strada del II municipio, Luoghi di Ripartenza, a sua volta collegata con i servizi Sportello Welcome e Tendostruttura Tiburtina, sta estendendo il proprio modello di intervento anche al secondo scalo ferroviario cittadino.



Proprio l'analisi dei dati raccolti ed elaborati dall'unità di strada HCM costituisce l'elemento centrale del lavoro del Tavolo





NEXTOP MSC



Stazione di Roma Termini (Via di Porta San Lorenzo 5) Tel. 0689766890 - e-mail: nextop@polosociale.roma.it

Referente: Simone Giani, cell. 3289594241 - s.giani@europeconsulting.it

MISSION: Magazzino Sociale Cittadino (MSC) che ha come finalità il supporto alla Sala Operativa Sociale del Comune di Roma (SOS) e alle associazioni territoriali per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità, in particolare indumenti e alimenti.

1 socio lavoratore, 1 lavoratore non socio

1 operatore sociale, 1 coordinatore

ATTIVITÀ

Il servizio è aperto dal lunedì al sabato: l'accesso, su prenotazione, è possibile il martedì dalle 9 alle 13 e il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 14 alle 18. Il sabato mattina il servizio riceve le donazioni da privati.

Negli altri orari e giorni il servizio è supportato dal centro polivalente Binario95, in via Marsala 95

Tre le tipologie di attività svolte: 1) attività di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità ad associazioni e utenza; 2) supporto Unità di Strada del Comune di Roma; 3) attività di promozione.

Il servizio si basa esclusivamente su donazioni, pertanto anche la distribuzione dei beni può variare a seconda delle giacenze presenti nella struttura.

SERVIZI OFFERTI

- Raccolta e distribuzione abiti usati
- Distribuzione alimenti ad associazioni
- Distribuzione coperte
- Supporto unità mobili SOS e associazioni territoriali
- Attività di promozione

Donazioni Ricevute e redistribuite

	2023		2024		2025	
	in	out	in	out	in	out
<i>COPELTE</i>	109	45	248	194	87	211
<i>COPELTE ISOTERMICHE</i>	0	0	3	2	0	13
<i>UNISEX</i>	2381	2661	5881	5707	33256	32189
<i>INDUMENTI DONNA</i>	2169	2514	2850	2326	1828	2225
<i>INDUMENTI UOMO</i>	3953	4247	7341	6665	10129	10084
<i>SNACK</i>	210	210	50350	50350	62724	62724
<i>DEPERIBILI</i>	43997	43977	14714	14732	16542	16544
<i>BIBITE</i>	578	526	15484	15536	395	380
TOTALI	53397	54180	96871	95512	124961	124370



CENTRO POLIVALENTE BINARIO 95

Stazione di Roma Termini, Via Marsala, 95 Tel. 06.44360793 - Fax
06.97277146

diurnobinario95@europeconsulting.it Referente: Fabrizio Schedid -
f.schedid@europeconsulting.it

MISSION: Rispondere ai bisogni materiali e immateriali delle persone senza dimora nella prospettiva della massima autonomia possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza e assistenza diurna; sostenendo progetti individuali di accompagnamento ai servizi e reinclusione sociale, fondati sulla consapevolezza, la condivisione e la partecipazione al progetto; offrendo spazi condivisi di espressione, relazione e attivazione delle risorse specifiche della singola persona.



6 soci lavoratori, 1 socio svantaggiato, 13 lavoratori non soci

SERVIZIO DIURNO DI RIABILITAZIONE ALLA VITA SOCIALE H 9

Tutti i giorni feriali e festivi ore 9-18 - Accesso dell'utenza tramite colloquio di valutazione.

Obiettivi specifici:

- Rispondere ai bisogni **materiali e immateriali** di persone in condizioni di povertà estrema o grave emarginazione, nella prospettiva della **massima autonomia** possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza e assistenza diurna, servizi igienici e sanitari, progetti individuali di accompagnamento e reinclusione fondati su consapevolezza, condivisione e partecipazione, offrendo spazi di espressione, relazione e attivazione delle risorse specifiche della persona.
- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale.
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza.
- Favorire in ultimo, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità.
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia per le sue condizioni psico-sociali.

Servizi offerti

- Accoglienza diurna tutti i giorni feriali e festivi ore 9-18
- Colazione e pranzo
- Servizio Lavanderia
- Servizio Doccia
- Cambio Abiti
- Segretariato sociale

SERVIZIO DIURNO DI SOLLIEVO "A BASSA SOGLIA" H 4

Tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 9-13 - accesso dell'utenza tramite prenotazione

Obiettivi specifici

- Incentivare la cura di sé e dell'ambiente ospitante, oltre alla riattivazione delle proprie risorse personali
- Migliorare le condizioni di vita delle persone accolte, rispondendo in primo luogo ai bisogni primari
- Favorire ogni più utile collegamento con il sistema territoriale delle risorse
- Offrire uno spazio di sosta ristoro e cura di sé a bassa soglia finalizzato alla riduzione del danno e all'avvio di una relazione d'aiuto per un eventuale secondo livello di intervento con il coinvolgimento di altri servizi

Servizi offerti

- Servizio Doccia e lavanderia
- Cambio Abiti
- Piccolo ristoro
- Orientamento ai servizi



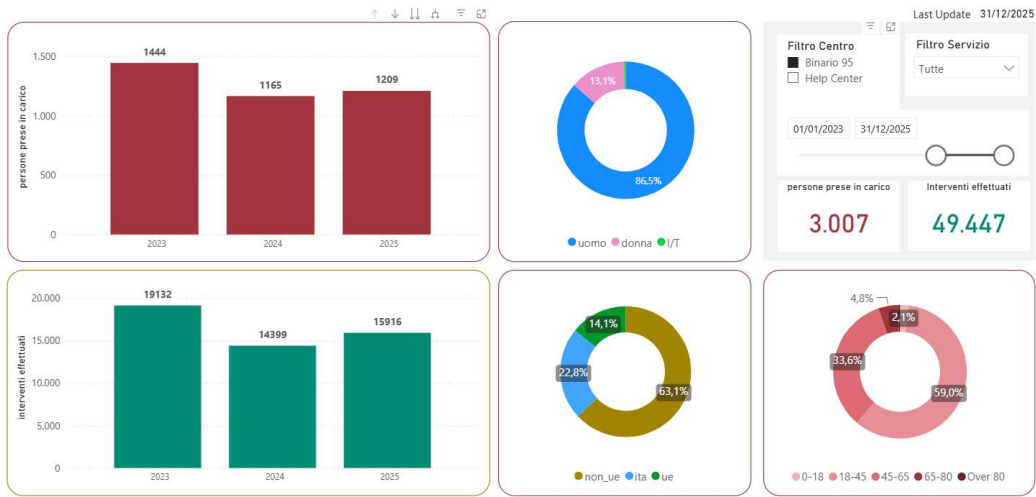
SERVIZIO H 24

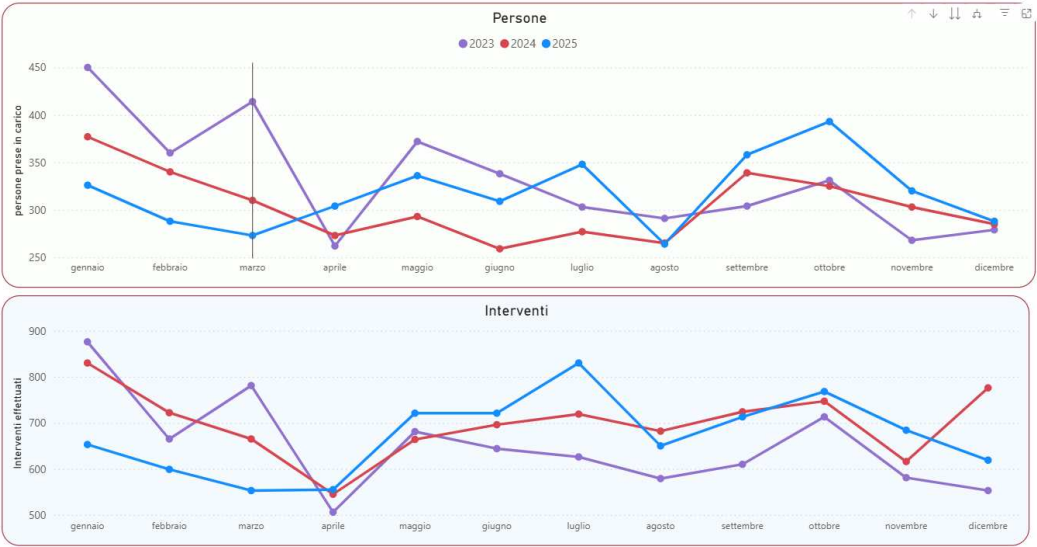
Stazione di Roma Termini, Via Marsala, 95 Tel. 06.44360793 - Fax 06.97277146
notturnobinario95@europeconsulting.it Referente: Fabrizio Schedid – f.schedid@europeconsulting.it

MISSION: Rispondere ai bisogni materiali e immateriali delle persone senza dimora nella prospettiva della massima autonomia possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza notturna; sostenendo progetti individuali di accompagnamento ai servizi e re-inclusione sociale; offrendo spazi condivisi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della singola persona.

- Obiettivi specifici:**
- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l’approccio assistenzialista e sperimentando un’impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale
 - Concorrere all’emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza
 - Favorire, laddove possibile, il reinserimento dell’ospite nella vita sociale della comunità
 - Creare le condizioni perché l’ospite raggiunga il massimo livello di autonomia per le sue condizioni psico-sociali
 - Favorire l’avvio di una relazione d’aiuto per un secondo livello di intervento con il coinvolgimento di altri servizi

pernottamento	docce, lavanderia e cambio abiti	cineforum (ogni venerdì sera)
prima colazione, pranzo, cena	servizio internet pc	feste (“Party con Noi!”) ogni primo sabato del mese





La dashboard del Polo Sociale Roma Termini è disponibile ali link:

<https://www.binario95.it/datipolosociale>



CASA SABOTINO

Referente: Simone Giani – s.giani@europeconsulting.it

MISSION: La casa, l'autosufficienza, l'indipendenza e l'autostima sono diritti di tutte le persone

La violenza di genere impedisce alle donne ed alle persone LGBTQI+ di affermare questi valori

Casa Sabotino crede che la violenza di genere debba cessare SUBITO.

Crede che offrire una casa, accoglienza, cure e possibilità sia giusto e importante

Crede che "il necessario non sia sufficiente"



3 soci lavoratori, 7 lavoratori non soci

Composizione: 1 coordinatore del servizio, 1 responsabile, 5 operatori socioassistenziali, 1 psicologo

Casa Sabotino è la casa di Binario 95 dedicata all'accoglienza di genere. In uno spazio bellissimo a Prati, concesso in comodato dal Municipio Roma I Centro, circondato da una splendida terrazza, donne cis e transgender sono accolte con una modalità nuova, che prevede la loro partecipazione diretta all'andamento della casa, in un percorso fortemente orientato all'autonomia, alla crescita personale, all'inserimento lavorativo.

Il progetto è partito a Natale 2020 con un primo nucleo di otto donne, nella parte già abitabile della casa. A dicembre 2021, è stata inaugurata anche l'altra ala della casa, ristrutturata e resa più funzionale. Il centro, reso bellissimo dagli arredi donati da Ikea, può accogliere fino a diciotto persone, in camere singole, doppie e triple, oltre alla grande cucina, al soggiorno comune, bagni accessibili, lavanderia e il grande spazio esterno, che si affaccia sul verde dei giardini di via Sabotino.



Obiettivi specifici:

- promuovere l'esigibilità dei diritti di cittadinanza attraverso la personalizzazione della relazione d'aiuto che tenga conto delle caratteristiche individuali dell'utenza e l'approccio multidisciplinare, considerando elemento portante dal punto di vista educativo un approccio capacitante per il massimo livello di autonomia possibile
- accoglienza h24, servizi di mensa e igiene personale
- facilitare l'accesso ai servizi di assistenza sociale, sanitaria, legale, previdenziale, amministrativa,
- facilitare la gestione documentale personale

SABOTINO			
Anno	2023	2024	2025
Ospiti accolte	43	45	36
Italiane	7,00	9,00	8,00
Straniere	36,00	36,00	28,00
Italiane %	16,28%	20,00%	22,22%
Straniere %	83,72%	80,00%	77,78%



CASA 95

casa95@europeconsulting.it

Referente: Simone De Simone s.desimone@europeconsulting.it

MISSION: Favorire l'autonomia e l'empowerment dei beneficiari della casa attraverso percorsi di supporto all'abitare e inclusione socio-lavorativa

2 soci lavoratori, 2 lavoratori non soci

Casa 95 è una soluzione abitativa che si basa sui principi dell'Housing First, un modello innovativo di intervento sull'homelessness: partendo dalla sicurezza della casa, le persone possono intraprendere un percorso di reinserimento sociale.

Obiettivi specifici:

- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza
- Favorire, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia



Servizi offerti:

L'Equipe affianca i beneficiari nel percorso di inserimento strutturando un Progetto di accompagnamento individualizzato, volto al raggiungimento del benessere bio-psico-sociale, individuando, monitorando e ricalibrando gli obiettivi afferenti a diverse aree: burocratica-sociale; formativa/lavorativa; sanitaria, favorendo la connessione con i servizi del territorio.

Trasversalmente l'equipe supporta e orienta i beneficiari nella gestione delle dinamiche legate alla convivenza e al mantenimento degli spazi comuni.



CASA TERMINI



L'esperienza maturata negli ultimi 20 anni dall'Help Center di Roma costituisce un punto di riferimento per gli interventi di recovery in stazione, territorio per il quale ha ricevuto l'incarico del coordinamento del Tavolo Criticità Sociali Roma Termini, dall'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale, dal novembre 2022.

Questa esperienza, maturata sul campo, sia come sportello sociale di orientamento e presa in carico di persone senza dimora, che come unità di contatto "outreach", che come servizi di accoglienza e residenzialità di diverse tipologie ha permesso all'equipe dell'Help Center di individuare il modello più adatto per persone in una condizione di homelessness di lungo corso, particolarmente isolate, e, nel caso specifico, anziane.

Il principio dell'Housing First, "prima la casa", si è ritenuto infatti il presupposto fondamentale per affrontare la situazione

della signora F.B., anziana signora intercettata in un locale della Stazione dove risiedeva da oltre 30 anni. I fatti hanno poi confermato come questa fosse l'unica opzione possibile, per una persona, che, pur nella sua precarietà, non aveva mai sperimentato accoglienze collettive in dormitori o anche mense comunali o del privato sociale, mostrando una refrattarietà alle relazioni con altre persone senza dimora.

Al contempo, EC, in accordo con gli altri servizi del settore, ma soprattutto con FS, riteneva necessario sperimentare un progetto Housing First in Stazione per verificarne l'incisività per quelle situazioni di homelessness cosiddette "croniche", nelle quali le proposte di accoglienza in centri tradizionali non avevano alcuna efficacia.

Di qui l'intenzione di sperimentare un HF puro secondo i principi originali del modello, ovvero:

- l'abitare è un diritto umano
- diritto di scelta e controllo per i partecipanti
- distinzione tra soluzione abitativa e trattamento
- orientamento alla recovery
- riduzione del danno
- coinvolgimento attivo senza coercizione
- progettazione centrata sulla persona
- supporto flessibile per tutto il tempo necessario

La collaborazione con le varie aziende del gruppo Ferrovie (Grandi Stazioni, Fondazione FS, Politiche Sociali FS, Retail Group, RFI, FS Security), oltre che con l'ente locale, costituisce il presupposto del modello Help Center a livello nazionale (www.onds.it), e, per quanto riguarda lo specifico di Roma Termini, del Polo Sociale di Prossimità Roma Termini, che rivolge i suoi servizi a persone in situazioni di fragilità sociali nelle stazioni ferroviarie.

Per questa ragione Grandi Stazioni e Ferrovie dello Stato, GS Retail, RFI, sono da considerarsi a tutti gli effetti partner del progetto Help Center e, laddove intercettino situazioni di particolare fragilità sociale nelle stazioni, si rivolgono alle competenze sociali dell'Help Center, realizzando nella pratica il presupposto del modello Help Center della collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore.

Il caso della signora F.B. è, in tal senso paradigmatico di tante altre situazioni passate e, probabilmente, future. L'anziana donna viveva nascosta presso la stazione Roma Termini da diversi anni e nel 2016 è arrivata la prima segnalazione che ha immediatamente attivato l'Help Center.

La stretta collaborazione con gli attori coinvolti (FS, Grandi Stazioni, Sala Operativa Sociale di Roma, GS Retail) ha permesso un'azione sinergica in cui l'Help Center ha costruito una relazione di aiuto con la signora, Grandi Stazioni ha individuato un immobile idoneo alla situazione (Via Giolitti, 160), Retail Group (GS) ha finanziato le spese di start-up e di ristrutturazione dell'immobile, EC ha attivato la sua rete di finanziatori e sostenitori per poter arredare l'appartamento in Via Giolitti, e successivamente ha finanziato l'attività dei suoi operatori per l'accompagnamento socio-educativo della signora, con il risultato di riuscire a completare l'inserimento in housing il 19/03/2024.

Il progetto è stato sostenuto con un contributo del Municipio I.



OSSERVATORIO NAZIONALE DELLA SOLIDARIETÀ NELLE STAZIONI ITALIANE

L'Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni Italiane è un progetto del Settore Sostenibilità Sociale di Ferrovie dello Stato Italiane realizzato in partenariato con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e la nostra cooperativa, che ne coordina la Segreteria Nazionale e ne cura la direzione tecnica e operativa. Il progetto viene concepito nel 2006, per contribuire ad affrontare il fenomeno della grave marginalità sociale nelle aree ferroviarie, da sempre poli di attrazione e punti di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio, individuando le metodologie e le prassi più opportune di intervento tra la rete di strutture operanti in ambito sociale all'interno delle stazioni italiane, grazie a strumenti sperimentali e interattivi di lavoro. Attraverso il consolidamento di relazioni territoriali locali e di partenariati trasversali, questo laboratorio sperimentale si è consolidato a tal punto, da rappresentare oggi un osservatorio sempre più attento all'evolversi e all'emergere delle problematiche sociali, specie all'interno delle stazioni, con il fine di valutare interventi preventivi di inclusione sociale e di riduzione del danno.

Negli anni, la rete dell'Osservatorio si è rafforzata e consolidata, anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni nazionali di formazione e aggiornamento su tematiche concordate, indirizzati agli operatori degli Help Center della rete. Si garantisce così una ricerca costante per l'approfondimento di problematiche sociali emergenti, anche attraverso il portale, che rappresenta lo strumento principale di lavoro dell'ONDS e una vetrina orientata ad un pubblico generico interessato a conoscere le iniziative di solidarietà, in special modo legate al territorio della stazione. Attraverso questi strumenti **l'Osservatorio aspira così ad avere, in tempo reale, una fotografia sempre aggiornata sulla quantità e la tipologia dei fenomeni presenti nei territori delle stazioni e dei relativi interventi effettuati**. In tal modo possono essere calibrate in maniera sempre più efficace le forze e le risorse impiegate. Oggi fanno parte dell'ONDS gli Help Center presenti nelle città di **Roma, Milano, Chivasso, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Foggia, Napoli, Catania, Bari, Messina, Torino, Reggio Calabria, Cagliari, Brescia, Pisa, Grosseto, Viareggio e Rovereto**.

Il coordinamento della rete è affidato ad una Segreteria Nazionale, che ha il compito di stimolare le attività, organizzare incontri e convegni di formazione, offrire strumenti e indicazioni ai nuovi centri che vogliono associarsi, gestire il sito internet e il database e curare le pubbliche relazioni. La Segreteria Nazionale funge da mediatore tra le Ferrovie dello Stato Italiane e le istituzioni locali per lo sviluppo di nuovi progetti sociali nelle stazioni o il consolidamento di quelli esistenti, attraverso anche l'individuazione di nuovi spazi da dedicare alle attività di tipo sociale nelle aree ferroviarie.

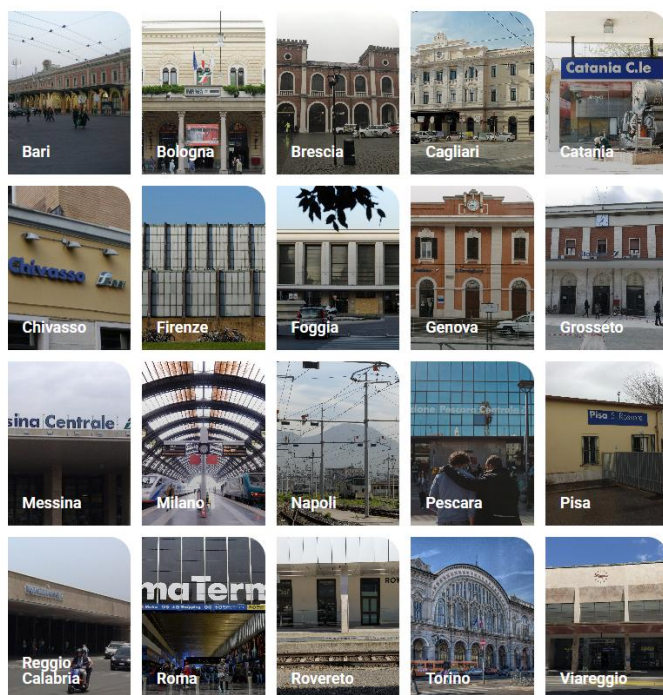


Nel 2008 l'ONDS è risultato tra i finalisti del Sodalitas Social Award, tra i migliori progetti italiani di responsabilità sociale di impresa. In un'ottica di coinvolgimento delle risorse del territorio, l'ONDS ha stretto e sostenuto accordi di collaborazione con importanti finanziatori privati, tra cui l'Associazione ENEL CUORE ONLUS con il progetto "Un cuore in stazione",

per la ristrutturazione di locali ferroviari a finalità sociali, IKEA e altri partner. L'Osservatorio lavora attivamente assieme a partnership nazionali ed europee, nella convinzione che l'impatto globale della crisi acuisca i già gravi problemi sociali presenti nelle grandi metropoli europee, in cui le aree ferroviarie sono spesso spazi di sosta e di prolungata dimora e che occorre affrontare tali problematiche in un'ottica di politiche sociali integrate tra i Paesi europei.

Inoltre, sull'esempio dell'ONDS, le Ferrovie dello Stato Italiane hanno costituito la rete "Gare Européenne et solidarité" con altre undici imprese ferroviarie, sottoscrivendo una Carta Europea per lo sviluppo delle politiche sociali nelle stazioni e mettendo in cantiere una serie di azioni di scambio e di partenariato a livello europeo, tra cui la partecipazione ai progetti europei "Hope in Stations", "Work in Station" e "Train in Station". Le istanze della rete europea, oggi non più attiva, sono confluite in diversi gruppi di lavoro in seno all'UIC, con cui continuiamo a collaborare.

Dal 2019 al 2024 l'ONDS attraverso il progetto EMPOWOMEN in collaborazione con IncontraDonna ONLUS promuove la salute delle donne vulnerabili attivando percorsi di accompagnamento e di



sostegno e favorendo la sperimentazione di nuove opportunità di partecipazione nel tessuto sociale, culturale e lavorativo del territorio. Il progetto EMPOWOMEN propone screening oncologici di prossimità tra la popolazione senza dimora nelle stazioni italiane.

Nel 2025 l'ONDS ha promosso un ampio progetto di formazione al digitale per gli operatori di alcuni degli Help Center finanziato dal Fondo Repubblica Digitale e finalizzato all'acquisizione di competenze hard e soft per migliorare la gestione e l'offerta dei servizi per le persone senza dimora che transitano nelle stazioni.

ALCUNE TAPPE DELLA STORIA DELL'ONDS

- 2000 – Apertura dell'Help Center di Milano
- 2002 – Apertura dell'Help Center di Roma Termini
- 2003 – Avvio del progetto sperimentale tra Roma e Milano
- 2005 – Firma dell'accordo ANCI – FS sulle politiche sociali; formalizzazione nascita dell'ONDS
- 2006 – Avvio del gemellaggio HC Roma Termini – HC Paris - Gare de Lyon e firma della Carta dei Valori degli Help Center tra le prime sei città
- 2008 – Sodalitas Social Innovation Award; Progetto Enel Cuore; Firma della Carta Europea della Solidarietà
- 2009 – Progetto europeo "Hope in Stations"
- 2010 – Progetto Linea Gialla Anno Europeo della Povertà – Ministero del Lavoro
- 2011 – Chiusura progetto "Hope in Stations"
- 2012 – Progetto "Work in stations"
- 2013 – Progetto Coldanth
- 2014/2015 – Progetto "Train in Station"
- 2016 – Progetto "Help Women's Center" in collaborazione con We World Onlus
- 2017 – Progetto "Bellissima" – "Dottor Binario"
- 2018 – Il progetto "Dottor Binario" continua ad estendersi nella rete
- 2019 – Progetto "Empowomen"
- 2020 – Gli Help Center in prima linea per proteggere le persone senza dimora dal Covid: campagna #vorreirestareacasa
- 2021 – La promozione della salute per il contrasto al Covid e alle malattie della povertà
- 2022 – L'homelessness femminile: riflettori puntati sulla dimensione di genere nelle nuove povertà
- 2023 – Con l'apertura di Viareggio gli Help Center arrivano a quota 20 in 13 regioni
- 2025 – Progetto europeo S4T - Station for Transformation



VILLAGGIO 95



Il Villaggio 95 è uno spazio verde cittadino, di circa un ettaro, situato a Roma nella zona di Casal Bertone, in Via Ignazio Pettinengo, 53. Una comunità nella città che metterà insieme diversi tipi di attività incentrate sull'**accoglienza**, la **formazione**, l'**integrazione** e la **sostenibilità**. Il terreno è concesso in comodato d'uso gratuito da Fondazione La Civiltà Cattolica alla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus, che lo gestisce. Villaggio 95 è un progetto che rappresenta la meta di un percorso ventennale di lavoro con le persone senza dimora e ai margini della società. Un progetto per non limitarci a constatare ciò che manca, ma andare oltre le apparenze, per cogliere e valorizzare le potenzialità di tutte le persone e su di esse investire per recuperare vite e contribuire a migliorare la società. Il Villaggio 95 vuol essere un luogo poliedrico, aperto alla comunità locale, alla condivisione, all'accoglienza, all'arte, alla terra.

In una parte del terreno sono sorti gli orti sociali del Villaggio 95 destinati a cittadini e associazioni del territorio e, proprio grazie a questa azione, si è formata una vera e propria comunità. Da maggio 2019, infatti, circa 100 ortisti sono al lavoro nei 2.600 mq dell'area dedicati all'agricoltura sostenibile: cittadini, associazioni, persone senza dimora hanno dato vita ad un laboratorio informale di agricoltura sostenibile, cittadinanza attiva e coesione sociale.

Nel 2025 si è formalizzata la collaborazione con l'Istituto "Piersanti Mattarella", plesso "G. Randaccio per la realizzazione di attività educative e formative incentrate sull'orticoltura e sull'apprendimento all'aperto, nello specifico l'orto didattico per sei classi nel trimestre marzo-maggio e la scuola all'aperto per altre sei classi da novembre a maggio.



Di seguito le principali iniziative portate avanti:

- Orto sinergico
- Laboratorio di falegnameria
- Costruzione di una compostiera per la creazione del compost vegetale
- Creazione di un semenzaio per l'autoproduzione di piantine
- Progetto di garden design ispirato a PIET OUDOLF'S
- Orto didattico
- Scuola all'aperto

Sono inoltre state organizzate delle giornate aperte alla comunità sul tema del riciclo, recupero e riuso di beni, con l'obiettivo finale di sensibilizzare la comunità e tramandare esperienze e saperi.



OSSERVATORIO CITTADINO SULLE MARGINALITÀ SOCIALI

PATSMAS PRESIDIO PER IL MONITORAGGIO E L'ANALISI TECNICO- SCIENTIFICA SULLE MARGINALITÀ

Viale dell'Università, 11 – Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240 - Viale Manzoni, 16 – 00185 Roma

Referente: Alessandro Radicchi - osservatorio@sos.roma.it; assistenza.roma@anthology.eu

MISSION: apportare elementi di innovazione e sviluppo, assicurare risposte ed interventi di implementazione della qualità, congruità ed omogeneità alla luce della crescente complessità della realtà sociale romana. L'Ufficio agisce a supporto dell'Amministrazione attraverso competenze ed azioni caratterizzate da specifiche professionalità per favorire l'integrazione tra i segmenti operativi del Servizio.

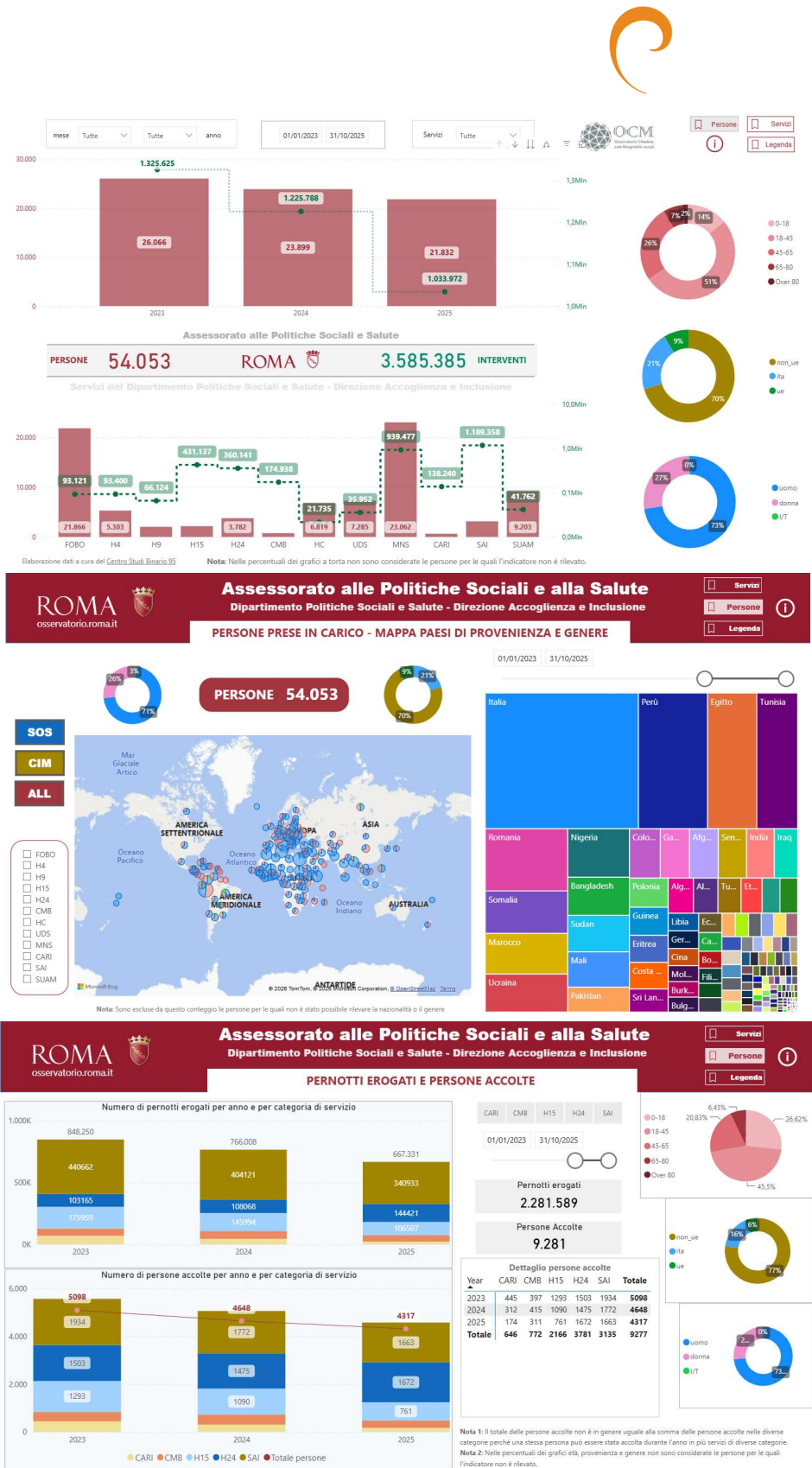
Composizione: 1 responsabile di progetto ricercatore, 1 coordinatore area condivisione, 1 addetto formazione e mentoring, 2 addetti sviluppo software, 1 addetto assistenza clienti

Nasce nel 2015 inserito all'interno dei Servizi di pronto intervento sociale e prossimità portati avanti dal Dipartimento Politiche sociali di Roma Capitale, Dipartimento Accoglienza e Inclusione U.O. Sistemi di Accoglienza. Da agosto 2022 rinnovato attraverso nuovo bando, il progetto si è concluso il 31/10/2025.

OBIETTIVI:

- Implementazione di un sistema di condivisione procedurale e metodologico a supporto dell'area tecnica del Dipartimento
- Integrazione organica degli aspetti procedurali, connettivi e delle competenze interprofessionali degli operatori impegnati nei diversi segmenti del Servizio anche tramite la realizzazione di un manuale di Servizio degli operatori
- Implementazione e aggiornamento costante del sistema informatico di connessione dei diversi servizi operanti con la SOS, con l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale e di potenziale raccordo con il complessivo sistema comunale di servizio sociale.
- Istituzione di un Osservatorio permanente a carattere scientifico sui fenomeni sociali emergenti e di "povertà urbana estrema" con funzioni di: monitoraggio, raccolta, organizzazione e restituzione immediata dei flussi di dati inerenti i servizi; ricerca e analisi per la produzione di rapporti, studi specifici; realizzazione di eventi socioculturali cittadini relativi al target di riferimento
- formazione e aggiornamento degli operatori sulle tematiche relative al target di riferimento e sull'utilizzo del sistema informatico
- Capitalizzazione dei risultati per estendere le innovazioni a livello interdipartimentale





La dashboard dei dati fino al 31/10/2025 di Roma capitale è disponibile al link:
<https://osservatorio.roma.it/>



SPORTELLO UNICO UFFICIO IMMIGRAZIONE DI ROMA CAPITALE



Via Giovanni Mario Crescimbeni 25 – 00184 Roma - tel. 3441304089 anche tramite WhatsApp
sportellounico@immigrazione.roma.it - numero verde 800938873 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00
Referente: Mattia Esposito – m.esposito@europeconsulting.it

MISSION: svolgere un buon lavoro di supporto e orientamento, coniugando la sensibilità e la buona accoglienza verso le persone che si rivolgono al servizio con il rigore e il rispetto del regolamento indicato dal committente. Svolgere il lavoro in maniera professionale mantenendo ottime relazioni con tutti gli attori dell'Ufficio e con le persone che chiedono assistenza. Promuovere lo sviluppo di un processo di informatizzazione del servizio e favorire lo sviluppo e la formazione all'utilizzo di sistemi di gestione dei dati sulle persone accolte che promuovano l'interazione anche con altri servizi del territorio locale o nazionale.

4 soci lavoratori, 15 lavoratori non soci

5 operatori sociali (di cui 1 referente d'area), 1 operatore informatico, 7 assistenti sociali (di cui 1 referente d'area), 3 operatori amministrativi e data entry, 2 operatori telefonici e 1 coordinatore

ATTIVITÀ

Il servizio è svolto in ATI con la cooperativa Programma Integra. L'equipe accoglie e smista l'utenza verso il servizio idoneo per le specifiche richieste presentate. Gli operatori hanno particolari competenze nel campo dell'immigrazione, acquisite da esperienza pluriennale sul campo. Tali competenze comprendono: aspetti normativi di riferimento (permessi di soggiorno, quadro legislativo), i servizi specifici presenti sul territorio, gestione del colloquio di supporto, ascolto e orientamento sociale, capacità nel gestire momenti critici. Parte dello staff è addetto alla raccolta e registrazione in data-base della domanda di accoglienza, attraverso un colloquio personalizzato di orientamento e supporto sociale. Il servizio sociale, con le sue 7 unità, lavora in squadra con l'assistente sociale messa a disposizione dal committente e sostiene colloqui di monitoraggio e approfondimento con l'utenza accolta, o in attesa di essere accolta, nei centri di accoglienza in convenzione con l'Ufficio. Parte della convenzione con l'Ufficio Immigrazione riguarda la gestione, la manutenzione e il monitoraggio del database in uso, che registra le presenze nei centri di accoglienza e le domande di richiesta alloggio presentate. All'interno del SUAM opera il programma Spazio Comune, promosso dall'Agenzia ONU per i Rifugiati - UNHCR. Il programma è volto alla costruzione di centri multifunzionali dove poter riunire, sotto lo stesso tetto, vari servizi istituzionali e privati, che garantiscano efficaci percorsi di inclusione di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e temporanea presenti sul territorio capitolino. Si tratta di un approccio basato sul coordinamento interistituzionale e tra le Istituzioni e la società civile, dove si uniscono forze e risorse per rafforzare le procedure amministrative, accedere ai servizi e avviare percorsi di inserimento sociale, come il



rapido accesso all'accoglienza, ai documenti essenziali, ai percorsi di accompagnamento individualizzato alla casa, allo studio e al lavoro.

SERVIZI OFFERTI

Accoglienza nel sistema SAI di Roma	Servizio legale
Accoglienza nei centri in convenzione con Roma Capitale	Servizi di inclusione lavorativa
Monitoraggio dei centri e dei percorsi di inclusione	Percorsi di formazione professionale
Orientamento ai servizi del territorio	Servizi di supporto all'abitare

Utenti nel triennio

	F	M	T	TOTALE
2023	1271	2649	4	3924
2024	1031	2341		3372
2025	1933	3845		5778

Nel corso del 2025, sono state prodotte quattro “Newsletter Spazio Comune” con l’obiettivo di condividere informazioni utili dai Municipi e dagli enti della rete Spazio Comune riguardanti: - gli sportelli sul territorio, anche a favore di popolazione migrante e rifugiata; i progetti in corso d’opera che possano favorire l’integrazione; le buone prassi dal territorio. La Newsletter si è rivolta a tutta la cittadinanza e in particolare a operatori del settore e persone migranti e titolari di protezione che possono trarre beneficio dalla circolazione di informazioni sui servizi specifici per l’integrazione offerti dal territorio.



SETTORE IT: L'INFORMATICA AL SERVIZIO DEL SOCIALE



Viale dell'Università, 11 - 00185 Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240

Referente: Francesco Cozzolino - f.cozzolino@europeconsulting.it

MISSION: promuovere, a favore della Cooperativa e, più in generale, del terzo settore, metodologie di lavoro che sappiano avvantaggiarsi efficacemente delle tecnologie informatiche, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità di lettura dei fenomeni sociali

3 soci lavoratori, 2 lavoratori non soci

Composizione: 1 coordinatore, 3 sviluppatori, 1 assistenza clienti

Il settore IT è principalmente attivo nella progettazione e nello sviluppo di software basati su web rivolti a realtà che operano nel sociale, e in particolare della piattaforma ANThology, utilizzata per la gestione di diversi servizi del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma. Oltre a

una piccola quantità di applicativi web sviluppati e mantenuti per clienti esterni gestisce una serie di portali utilizzati direttamente dalla Cooperativa, che vanno da semplici strumenti di supporto gestionale a piccoli portali web per le esigenze di comunicazione. Fornisce inoltre assistenza tecnica, manutenzione e gestione operativa dei servizi online e dell'app del progetto Speakly, gestito dal Gay Center.

Gran parte dell'attività svolta è stata dedicata all'ampliamento e al consolidamento della rete dei servizi gestiti attraverso la piattaforma ANThology, composta da Ufficio Immigrazione, Sala Operativa Sociale, Help Center e un'ampia rete di centri di accoglienza notturni e diurni, mense e unità di strada in convenzione con il Comune di Roma, oltre che oggetto di sperimentazione in altre amministrazioni comunali. La vocazione interdisciplinare di questo progetto, oltre a facilitare la gestione dei servizi, garantisce la disponibilità di un'importante fonte di dati all'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità Sociali, al quale il settore fornisce supporto operativo e consulenza tecnica.



PRINCIPI OPERATIVI

- Analisi delle esigenze e del contesto operativo dei committenti dei prodotti realizzati. Prima dell'avvio di un progetto si organizzano incontri dedicati all'analisi del contesto, volti alla raccolta più precisa possibile dei requisiti del software. Il settore si ispira al modello dell'*agile development*, che prevede una costante interazione con i committenti, secondo il principio per cui le interazioni tra le persone sono la risorsa principale per la costruzione di un progetto
- Programmazione delle attività, con la scomposizione degli obiettivi identificati nel processo di analisi nella pianificazione di attività ben specificate, evitando in ogni caso che un'eccessiva rigidità pregiudichi la necessaria reattività rispetto agli inevitabili riasseti, che determinano una rimodulazione delle priorità
- Supervisione dell'attività di sviluppo, declinata attraverso una costante contaminazione tra il processo di *supervisione di progetto*, che coinvolge soprattutto gli sviluppatori, il coordinatore e i committenti nel contesto di un progetto specifico, e la *supervisione generale* sull'attività di settore e sullo stato complessivo dei lavori in essere, potendo tra l'altro contare sulla presenza nel settore di un membro del CDA
- Formazione interna, contestualizzata rispetto ai lavori in corso e finalizzata all'apprendimento di nuove tecnologie e metodologie di lavoro. L'utilizzo, in fase produttiva, delle nuove conoscenze acquisite e delle nuove soluzioni sviluppate costituisce una sorta di processo di "auto-formazione sul campo", basata sulla condivisione delle conoscenze acquisite agli altri membri del settore
- Ricerca di soluzioni innovative per la gestione dell'attività dei diversi settori della cooperativa



ABILI A PROTEGGERE - UNITÀ DI INTERFACCIA CON IL MONDO DELLA DISABILITÀ NELLA PROTEZIONE CIVILE

Via Vitorchiano, 4 – Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri - Tel. 06 68204046

Referente: Franca Iannaccio, cell. 3487413078 – f.iannaccio@europeconsulting.it

MISSION: Inserire al lavoro personale svantaggiato all'interno di un servizio di pubblica utilità, quale quello fornito dal sistema di Protezione Civile. Promuovere una cultura dell'accessibilità per minimizzare il concetto di disabilità, intesa come interazione tra condizione personale e ambiente di vita sfavorevole. L'obiettivo del progetto è quello di ribaltare l'ottica dello svantaggio e della fragilità, relativamente alle persone più vulnerabili in emergenza, favorendo, come da tradizione operativa della cooperativa, l'individuazione e la promozione di comportamenti adeguati e buone prassi in materia di prevenzione, preparazione e recupero in emergenza.



7 soci lavoratori, di cui 6 svantaggiati, 1 lavoratore svantaggiato non socio e 1 consulente/interprete LIS.

Il progetto Abili a Proteggere, si pone come elemento propositivo per il supporto alle funzioni di Protezione Civile, mediante l'integrazione della disabilità e della vulnerabilità nel complesso sistema di politiche e procedure di intervento previste in termini di prevenzione, soccorso e assistenza alla popolazione. Le attività svolte dal progetto, in un'ottica di sensibilizzazione e indirizzo, attengono alla pianificazione (monitoraggio delle attività esistenti, test delle misure operative attivate, valutazione delle procedure e dei percorsi di realizzazione dei servizi specifici, ideazione e sviluppo condiviso di proposte operative per l'innovazione e l'introduzione di nuovi strumenti, miglioramento e adeguamento di quelli attualmente in uso) e alla partecipazione e diffusione (attività di consultazione, informazione, educazione, sensibilizzazione e promozione, ideazione di iniziative e progetti pilota, anche in collaborazione con le articolazioni del sistema a livello locale). Ciò, allo scopo di contribuire ad un cambiamento sistemico sostenibile nell'ambito dell'inclusione delle persone con disabilità e con specifiche necessità nei processi di preparazione e risposta alle emergenze.

ATTIVITÀ

Le attività assegnate al gruppo di lavoro Abili a proteggere rientrano negli ambiti specifici del Servizio comunicazione e cultura della protezione civile, dell'Ufficio VI – Risorse umane e strumentali, dell'Ufficio I – Volontariato e risorse del Servizio Nazionale con i Servizi Volontariato, Risorse Sanitarie e Servizio Formazione, dell'Ufficio del Capo Dipartimento con l'Ufficio Stampa, e, infine, dell'Ufficio del Direttore operativo per il coordinamento delle emergenze, con il Servizio Pianificazione di protezione civile e attività esercitative. In questo contesto vengono approfondite le attività di studio e ricerca legate all'accessibilità e all'usabilità dei principali sistemi di comunicazione del Dipartimento, e all'adeguamento necessario a facilitarne l'utilizzo da parte di persone con specifiche necessità; vengono inoltre monitorate, le notizie che riguardano attività sulla protezione civile e disabilità, sulle misure e gli strumenti di comunicazione in emergenza adottati dagli enti locali rivolti alle persone con disabilità. Abili a Proteggere contribuisce, inoltre, alla redazione di strumenti e documentazioni di indirizzo in materia di promozione dell'inclusione e dell'accessibilità emanati dal Dipartimento.

Per promuovere l'interazione e la comunicazione con i vari target di riferimento, il gruppo di lavoro cura i social network di Abili a proteggere: Facebook, Twitter, YouTube e Instagram.

Nel corso del 2025, Abili a Proteggere ha sviluppato un programma di lavoro a carattere formativo e informativo e un piano editoriale specifico, sul tema della comunicazione inclusiva. Il lavoro intende proporre strumenti per la promozione della cultura di protezione civile, favorendo la conoscenza e la comprensione del sistema e di tutte le sue componenti, da parte delle persone sorde e, in generale, delle persone con disabilità. In questa direzione ha preso avvio il "glossario di protezione civile in LIS", rubrica settimanale che interpreta i termini tecnici presenti sul sito DPC nella lingua dei segni, attraverso video audio descritti e sottotitolati. La pubblicazione dei video

pagina 53 di 70



avviene sui social di Abili a Proteggere e vede il supporto del servizio comunicazione del Dipartimento con cui si definiscono le priorità relative ai termini da tradurre. Il glossario è stato lanciato il 23 settembre, in occasione della giornata internazionale delle LIS.

Dal 17 ottobre, inoltre, è partita la rubrica “news in LIS” per uno sguardo inclusivo sulle attività della Protezione Civile, attraverso una rassegna settimanale delle notizie più importanti sui temi della disabilità, prevenzione ed emergenza, pubblicate sul sito Abili a Proteggere e promosse con un Reel in LIS sui social (il venerdì pomeriggio), con indicazione dei link al sito a cui fare riferimento per approfondire i temi trattati.

In collaborazione con il Servizio Volontariato e Formazione dell’Ufficio I, Abili a Proteggere partecipa alla formazione dei volontari della Campagna “Anch’io sono la Protezione Civile” e al monitoraggio dei campi scuola attivati, per rilevare il livello di inclusione di giovani con disabilità e contribuire al continuo miglioramento delle prassi attivate.

Di particolare rilievo per il 2025 è stato il lavoro condotto per la definizione dello scenario esercitativo rischio vulcanico di Campi Flegrei, partecipando assiduamente agli incontri e ai tavoli di programmazione, sviluppando gli aspetti relativi alla gestione delle persone con disabilità in collaborazione con le associazioni di rappresentanza.

Il dialogo costante con i referenti di queste associazioni è parte integrante delle attività dell’UIMD anche al di fuori delle esercitazioni e costituisce il fulcro della gestione di reti sempre più ampie di stakeholder, senza le quali la tutela delle persone con specifiche necessità sarebbe meno efficace.

Sul fronte istituzionale, è fondamentale il monitoraggio dell’applicazione delle *Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità*, pubblicate il 07 marzo 2025, con particolare riferimento alla presenza di piani di protezione civile inclusivi da inserire nel sito Abili a Proteggere.

abili a proteggere

emergenadisabilita@protezionecivile.it

X f y t

HOME CHI SIAMO PROGETTO ATTIVITÀ NEWS FOCUS MAPPA DEL SITO

Cerca ... Cerca

Focus



04/06/2026
20° anniversario della
Convenzione delle Nazioni
 Unite sui diritti delle persone
 con disabilità

Informazioni utili

Link utili



In questa sezione
vengono indicati i link
utili per conoscere
organismi ed esperienze di integrazione
delle persone con disabilità o di
informazione sulla tematica.

Tecnologie assistive



Per favorire l'interazione
con gli strumenti
informatici da parte degli
utenti con disabilità, stiamo
raccolgendo informazioni e
segnalazioni sulle varie tecnologie
assistive secondo la tipologia di
disabilità.

Come prepararsi all'emergenza



In caso di emergenza sai
come comportarti?
Questa sezione raccoglie
indicazioni utili alle persone con
disabilità sui comportamenti più
adeguati da adottare prima e durante
una calamità.

Attività

In evidenza



Ondate di calore:
10 consigli per
proteggerti

Arriva il rischio di possibili ondate di
calore. Riportiamo le indicazioni del
Ministero della Salute per le persone
più vulnerabili e/o con disabilità

Pianificazione di protezione civile



Al fine di promuovere procedure per il
soccorso e l'assistenza alle persone con
disabilità in emergenza, il Dipartimento
della Protezione Civile sta definendo un
sistema di attivazione del kit di...

Glossario protezione civile in LIS



La rubrica prevede la pubblicazione, sui
canali social e sul canale YouTube di
Abili a proteggere, di brevi video nei
quali un termine del glossario della

News



08/06/2026
Rapallo, via libera al nuovo
Piano di Protezione Civile
Comunale

04/06/2026

pagina 54 di 70

55 di 73



SALUTE DI PROSSIMITÀ

DOTTOR BINARIO

Il fronte critico dal punto di vista sociosanitario, ovvero il mancato accesso alle cure per le persone che vivono in strada, di quelle accolte nei centri o che vivono in sistemazioni precarie (es. occupazioni) è l'innescò che ha dato il via alle attività di Dottor Binario. Con questo progetto si vuole strutturare un percorso di sinergia tra professionisti sanitari (medici specialisti), il Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale e il Terzo settore, con azioni specifiche che vadano a porre le basi per un intervento che possa costituire la base non solo per un supporto strutturato alle persone fragili e senza dimora favorendo la costruzione di nuovi percorsi di sinergia socio-sanitaria utili per favorire l'accesso di questa popolazione difficile da raggiungere al Sistema Sanitario Nazionale.

Terminata l'emergenza Covid, la platea intercettata dal progetto ha trovato continuità nell'assistenza, nella relazione e nell'orientamento ai servizi e alle prestazioni sanitarie grazie al progetto Hub 95-Dottor Binario (www.dottorbinario.it) dedicato all'orientamento ai servizi sanitari per le persone in stato di disagio sociale, che ha permesso di ampliare e migliorare l'offerta di servizi e orientamento, attraverso un centralino operativo 8 ore al giorno e di un sistema di informazioni telematiche che consentono all'utenza di essere orientata anche senza presentarsi allo sportello per tutte le informazioni e le necessità in ambito sanitario. www.dottorbinario.it/contatti-dr/



Tra le altre linee di sviluppo apertesì con il progetto Dottor Binario:

- un presidio sanitario di prossimità www.dottorbinario.it/le-visite-specialistiche/ presso la sede di Via Crescimbeni, permette agli utenti dell'Help Center e del SUAM stesso di accedere senza soglia e a titolo gratuito a visite dermatologiche, ginecologiche, neurologiche, pneumologiche, ematologiche, visite di medicina generale, tra 1 e 4 volte al mese per ogni specializzazione.
- Sessioni di visite senologiche e di prevenzione ai tumori femminili presso L'Help Center, grazie alla partnership con IncontraDonna Onlus.
- Area 95, un Ambulatorio Psichiatrico di prossimità presso il Polo Sociale Roma Termini, per le persone che non hanno i requisiti per accedere ai dipartimenti di salute mentale territoriali, realizzato grazie alla collaborazione con SMES Italia. www.dottorbinario.it/un-presidio-psico-sociale-per-le-persone-senza-dimora/
- Supporto alla prenotazione di esami strumentali e visite specialistiche urgenti in regime privato, in quanto inaccessibili in tempi brevi attraverso il Servizio Sanitario Nazionale, grazie alla partnership con Banca delle Visite Onlus. <http://www.bancadellevisite.it/>

Obiettivi Generali

- Favorire l'accesso delle persone senza dimora al Sistema Sanitario Nazionale;
- favorire tra gli operatori dei servizi della Capitale e della regione, la conoscenza delle procedure sociosanitarie per la tutela della salute delle persone senza dimora o in stato di vulnerabilità estrema;
- favorire l'interazione istituzionale tra Regione, Comune e Municipi per la definizione di procedure sociosanitarie organiche per il supporto, l'assistenza e l'accoglienza delle persone senza dimora nei servizi cittadini.



Azioni

Nel 2025 è stato realizzato il progetto “Fuori Binario”, con il supporto dell’Otto per Mille della Tavola Valdese.

L’attività svolta sia in strada che presso il presidio psico-sociale Area 95 ha evidenziato con forza la necessità di supporto per le persone in condizioni di fragilità, spesso escluse o ostacolate nell’accesso ai servizi istituzionali e sanitari.

Tra gli aspetti emersi, uno in particolare si è rivelato centrale: per molti beneficiari, ancora prima dell’aiuto concreto, è fondamentale “essere visti”.

Essere visti significa essere accolti, guardati negli occhi, ascoltati davvero. Non si tratta solo di rispondere a un bisogno immediato, ma di riconoscere la persona nella sua interezza: la sua storia, la sua vita, le sue relazioni. Il fatto che molti beneficiari siano tornati al servizio per condividere il proprio percorso rappresenta una conferma significativa del valore di questo approccio.

Grazie al lavoro di operatori professionisti, di una psicologa e di medici volontari, il progetto ha raggiunto **oltre 350 persone diverse**. Le richieste principali hanno riguardato l’ambito sanitario: esami ematochimici, fisioterapia, ecografie e visite dermatologiche. Nei casi che richiedevano approfondimenti specialistici, i beneficiari sono stati orientati verso i servizi interni alla cooperativa, come Dottor Binario, o verso ambulatori del privato sociale, tra cui il Poliambulatorio della Caritas e l’Ambulatorio della Misericordia.

Parallelamente, presso Area 95 si sono svolti quasi **250 colloqui**. Le principali ipotesi diagnostiche rilevate evidenziano una forte presenza di disagio psichico: il 25% dei casi riguarda disturbi post traumatici da stress (spesso associati a dipendenze, nel 15% dei casi), il 49% presenta quadri di psicosi o depressione maggiore, mentre l’11% è riconducibile a disturbi di personalità.

“Fuori Binario” ha quindi confermato la validità dell’idea progettuale: **la prossimità è uno strumento imprescindibile per intercettare le persone più fragili**, soprattutto quelle che, per barriere culturali, linguistiche o sociali, faticano a rivolgersi alle istituzioni.

Europe Consulting partecipa al **GrlS Lazio** (Gruppo Immigrazione e Salute del Lazio): **primo gruppo territoriale** della SIMM (Società Italiana di Medicina delle Migrazioni).

Fondato a Roma nell’inverno del **1995**, è una rete che unisce operatori dei servizi pubblici, del privato sociale e del volontariato con l’obiettivo principale di garantire e tutelare il **diritto alla salute dei cittadini immigrati**, con particolare attenzione alle persone più vulnerabili o escluse dall’accesso alle strutture sanitarie pubbliche.

Cosa fa il GrlS Lazio

- **Rete di collaborazione:** Mette in comunicazione realtà storiche dell’assistenza romana e laziale, enti del privato sociale e SSN.
- **Mappatura dei servizi:** Ha realizzato per conto della Regione Lazio la mappa ufficiale dei servizi sanitari dedicati, inserita nell’applicazione *La salute senza esclusioni*.
- **Orientamento amministrativo:** Aiuta i cittadini stranieri a individuare gli sportelli per il rilascio dei tesserini **STP** (Stranieri Temporaneamente Presenti) ed **ENI** (Europei Non Iscritti).
- **Formazione e Informazione:** Supporta gli operatori sociosanitari ricordando i doveri di cura e assistenza e diffondendo la conoscenza delle normative vigenti.
- **Attività di Advocacy:** Svolge un ruolo di pressione e stimolo politico per migliorare le leggi regionali e nazionali relative alle politiche migratorie e sanitarie.



AREA 95

Il progetto Area 95, Presidio psico-sociale di prossimità dell'Help Center, è stato avviato l'8 settembre 2022 presso la sede di Binario 95, grazie alla collaborazione con gli psichiatri di SMES Italia (Salute mentale ed esclusione sociale), finalizzato all'avvicinamento alle cure per la salute mentale di persone senza dimora che, per ragioni di vario genere, non riescono ad accedere ai centri di salute mentale territoriali.

L'attività finora svolta da "Area 95" ha raggiunto numeri che attestano quanto sia forte il bisogno di supporto psicologico, quando non psichiatrico per le persone che vivono il trauma dell'"homelessness", e quanto un presidio in luoghi di prossimità come il Polo Sociale Roma Termini, possa intercettare, e successivamente accompagnare alle cure, persone che altrimenti difficilmente potrebbero accedervi.

Dopo oltre tre anni di attività si va confermando con sempre maggiore chiarezza l'ipotesi che la caduta in condizione di "senza dimora" possa generare, o accentuare, sintomatologie afferenti all'area del "disturbo post-traumatico" e conseguentemente far emergere il bisogno di supporto psicologico o psichiatrico in modo evidente, laddove sia diffusa l'opportunità di un'offerta di un servizio accessibile a ciò destinato.

Ad oggi, per gestire i numerosi casi presi in carico, l'equipe si è ampliata, e consta di 3 psichiatri e 3 psicoterapeuti. In 39 mesi di attività, l'equipe di Area 95 ha fissato 1058 appuntamenti per colloqui clinici, che l'utenza ha "rispettato" in 726 casi, e ha invece mancato in 332 occasioni, con una dispersione media rispetto agli appuntamenti fissati del 31,4 %.

Sostanzialmente, in più di 2 casi su 3 (68,6%) l'utente ha rispettato l'appuntamento, dato estremamente positivo se si considera che si tratta di persone prive di dimora e di un contesto di vita stabile, che, nonostante le privazioni materiali, e le difficoltà nell'organizzazione delle loro giornate, riconoscono il bisogno di supporto psicologico come una priorità e nella maggioranza dei casi riescono a rispettare gli appuntamenti con continuità.

AREA 95

Lo spazio dove i pensieri trovano spazio

PRESIDIO PSICO SOCIALE

PER PERSONE FRAGILI O SENZA DIMORA

COS'È

UN'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PSICOLOGICO E PSICHIATRICO PER PERSONE VULNERABILI E SENZA DIMORA, CHE NON SONO NELLE CONDIZIONI DI ACCEDERE AUTONOMAMENTE AI SERVIZI ISTITUZIONALI PER LA SALUTE MENTALE.

IL PRESIDIO SI RIVOLGE ANCHE AGLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DELLA CITTÀ, CON L'OBIETTIVO DI SUPPORTARLI NELLA GESTIONE DI CASI CON PARTICOLARI PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE.

WWW.DOTTORBINARIO.IT

MODALITÀ DI ACCESSO

L'ACCESSO È GRATUITO SU APPUNTAMENTO TRAMITE SEGNALAZIONE TELEFONICA AL NUMERO UNICO DI BINARIO 95, 06 94809595, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE 9:30 ALLE 17:00.

IN CASO DI DIFFICOLTÀ A TELEFONARE, SI PUÒ PRENOTARE UN COLLOQUIO PREVENTIVO RECADOSI DIRETTAMENTE IN HELP CENTER NEGLI ORARI DI APERTURA.



LGNET 3

LGNET3 è un **progetto nazionale di inclusione sociale e sanitaria** che mira a contrastare la marginalità, il degrado e i conflitti sociali nelle aree urbane svantaggiate ad alta presenza di cittadini di Paesi Terzi (migranti regolarmente soggiornanti).

Finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 della Commissione Europea, il progetto è guidato dal **Ministero dell'Interno** (come capofila) in stretta collaborazione con **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani), la Fondazione Cittalia e una rete diffusa di Comuni partner su tutto il territorio nazionale.

I tre pilastri operativi di LGNET3

Il progetto interviene in modo tempestivo attraverso tre linee d'azione principali:

1. **Unità Mobili e "One Stop Shop"**: team multidisciplinari itineranti (composti da assistenti sociali, medici, psicologi e mediatori) mappano il territorio ed erogano servizi immediati di pronta assistenza e orientamento sociosanitario direttamente nelle periferie.
2. **Inclusione e Autonomia Abitativa**: attivazione di percorsi per l'inserimento in alloggi stabili, soluzioni di co-abitazione solidale e supporto nella ricerca di affitti, spesso agevolati da nuove figure professionali come il "mediatore immobiliare".
3. **Impegno Civico e "Laboratori Diffusi"**: coinvolgimento attivo dei migranti in attività utili alla comunità locale (manutenzione di spazi pubblici, corsi di storytelling e progetti culturali) per favorire le relazioni e superare i pregiudizi.

A Roma le attività vedono la stretta cooperazione tra l'Assessorato alle Politiche Sociali, le ASL (Roma 1, 2 e 3) e i partner del Terzo Settore (tra cui Europe Consulting ONLUS, Programma integra, Arci Solidarietà e la cooperativa San Saturnino) per offrire sportelli unici di supporto legale, psicologico, lavorativo e abitativo.





I progetti nati nel 2025



“Dresscode” è la straordinaria mostra fotografica di Fabrizio Sansoni, presentata nel foyer del Teatro Costanzi di Roma per i festeggiamenti nell’ambito della manifestazione Capodarte 2025. Un progetto che fonde arte, bellezza e inclusione, trasformando il concetto di rinascita in qualcosa di tangibile e poetico.

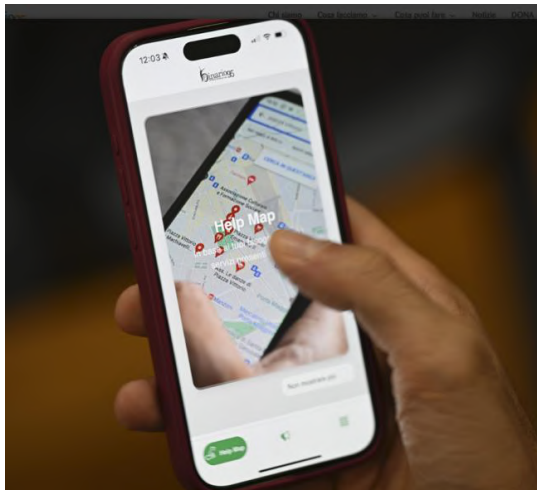
Le protagoniste di questa esposizione unica sono le ospiti di Casa Sabotino, donne senza dimora che, per un giorno, hanno indossato i costumi del repertorio storico custoditi nella sede dei Laboratori dei Cerchi del Teatro dell’Opera di Roma. I costumi, curati dalla Sartoria del Teatro dell’Opera di Roma sotto la direzione di Anna Biagiotti e con la collaborazione di Mario Celentano, hanno permesso a queste donne di incarnare personaggi iconici della storia dell’opera: da Violetta de La Traviata a Desdemona di Otello, da Amneris di Aida alla strega Priamvada di Sakuntala.

Il progetto non è solo un omaggio all’arte, ma anche un messaggio di speranza e di rinascita. Le donne ritratte – Angelina, Laura, Enriqueta, Elisabeth, Cristina e Rogeria – hanno vissuto per un giorno la magia dell’opera, trasformandosi in eroine senza tempo. Un’esperienza che ha saputo restituire loro dignità e luce, dimostrando il potere dell’arte di ispirare e trasformare.

“Dresscode” celebra la bellezza che può emergere in ogni situazione e invita tutti noi a scoprire, giorno dopo giorno, meraviglie inaspettate. Un omaggio alla creatività, alla forza interiore e alla possibilità di risplendere sempre, anche nelle situazioni più difficili.



HELPINET



Alla vigilia della Giornata Internazionale per l'eliminazione della Povertà, una ricorrenza che ogni anno richiama l'impegno di istituzioni e società civile nel contrasto alle disuguaglianze, giovedì 16 ottobre 2025, presso Binario 95, in Via Marsala, 95 a Roma, è stata presentata ufficialmente Helpineta, la nuova applicazione gratuita che mette in rete persone senza dimora, cittadini solidali e servizi socio-assistenziali attivi sul territorio di Roma.

Sviluppata grazie al contributo di Fondazione TIM, è una risposta concreta presentata in una giornata simbolica: uno strumento innovativo di inclusione sociale, un mezzo concreto per rispondere ai bisogni immediati delle persone più fragili, per orientare ai servizi di accoglienza della città e per rafforzare la rete cittadina nelle strategie di intervento sociale.

Helpineta nasce come strumento di comunicazione, informazione e orientamento per le persone senza dimora, ma anche per i cittadini che vogliono contribuire a migliorare la società. L'app permette di:

- ✓ geolocalizzare i servizi territoriali di supporto, accoglienza, pasti, cure mediche e ascolto sul territorio;
- ✓ inviare richieste di aiuto direttamente a un'équipe multidisciplinare di operatori sociali, psicologi e mediatori;
- ✓ comunicare situazioni di bisogno per i cittadini che vogliono collaborare con i servizi sociali;
- ✓ fornire consigli pratici su igiene personale, protezione dalle intemperie e altre risorse utili per la sopravvivenza in strada.

Il progetto si inserisce nel percorso di innovazione sociale e digitale promosso dalla Cooperativa, valorizzando il ruolo dell'Help Center nella mappatura e nell'aggiornamento delle risorse territoriali. Helpineta non sostituisce la relazione diretta con gli operatori, ma la integra, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, prossimità e orientamento.

Avviata in fase sperimentale a Roma, l'app presenta potenzialità di sviluppo e replicabilità in altri territori, anche attraverso la rete degli Help Center ONDS. Helpineta rappresenta quindi un investimento strategico per rendere più accessibili i servizi, rafforzare la collaborazione tra attori sociali e promuovere risposte più coordinate ai bisogni delle persone più fragili.

L'app è scaricabile gratuitamente su App Store e Google Play.



HELP DIFFERENT

Il 23 aprile 2025 è ufficialmente partito Help Different, un progetto selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa Sociale. Si tratta di un progetto altamente innovativo e replicabile che mira a migliorare la gestione dei servizi per persone senza dimora, migranti e richiedenti asilo attraverso un concreto processo di transizione digitale.

Il progetto coinvolge 9 partner attivi in 7 regioni italiane e intende potenziare i servizi dedicati alla marginalità sociale adulta grazie a un piano formativo e a uno strumento digitale avanzato, sviluppato internamente dalla stessa Europe Consulting, che vanta una solida esperienza nel settore della progettazione software per il welfare. Help Different si fonda sulla sinergia tra due importanti reti del Terzo Settore:

- 5 Help Center della rete ONDS – Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni, punto di riferimento per le persone senza dimora nelle aree ferroviarie;
- 4 centri della Fondazione Centro Astalli, la sezione italiana del Jesuit Refugee Service (JRS), protagonista autorevole nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti.

Help Different ha proposto una formazione digitale su misura, con 237 ore erogate in modalità blended learning, con oltre 400 beneficiari, 290 discenti e 12 docenti coinvolti. I contenuti sono articolati in moduli mirati, tra cui soft skills, intelligenza artificiale, soluzioni digitali, Power BI e Smartsheet, competenze digitali di base e avanzate quali l'utilizzo di programmi come Canva, Notion, Miro, Slack, MailChimp e Raindrop.

L'intero piano è pensato per rispondere a bisogni reali e concreti delle organizzazioni partner, con una forte attenzione all'impatto trasformativo delle competenze acquisite.

Una piattaforma per l'inclusione

Il cuore tecnologico del progetto è la realizzazione di una soluzione digitale proprietaria Anthology Next pensata per migliorare in modo concreto la presa in carico degli utenti e per adattarsi alle esigenze delle diverse tipologie di servizio. Tra le sue funzionalità:

- Anagrafe Sociale Integrata
- Diario Elettronico
- Sistemi di registrazione dell'intervento sociale
- Rilevazione dati e reportistica avanzata

Anthology Next, distribuita gratuitamente ai partner del progetto, si inserisce nel percorso di sviluppo e innovazione del settore IT, con l'obiettivo di rendere le soluzioni digitali sempre più scalabili, sostenibili e accessibili. Il progetto valorizza la tecnologia come leva di impatto sociale, mettendola al servizio delle persone e contribuendo al miglioramento dei servizi, dei processi e della capacità dell'organizzazione di generare valore nel tempo



UN TETTO CON CURA E STAZIONI DI POSTA - PNRR

A seguito della procedura di manifestazione di interesse bandita nell'ottobre 2022, Europe Consulting è stata ammessa al tavolo di coprogettazione finalizzato alla realizzazione di interventi finanziati con fondi PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" e Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta". Il percorso ha coinvolto numerosi enti del Terzo Settore che, organizzati in ATI, hanno avviato i progetti definiti nei tavoli di lavoro.

In qualità di ente capofila, Europe Consulting ha avviato due interventi: il progetto Housing First, realizzato con l'Associazione Paola Decini nell'ambito del Sub-Investimento 1.3.1, e il progetto Stazioni di Posta, realizzato con ARCI Solidarietà nell'ambito del Sub-Investimento 1.3.2. Entrambi sono stati avviati nel mese di luglio 2025.

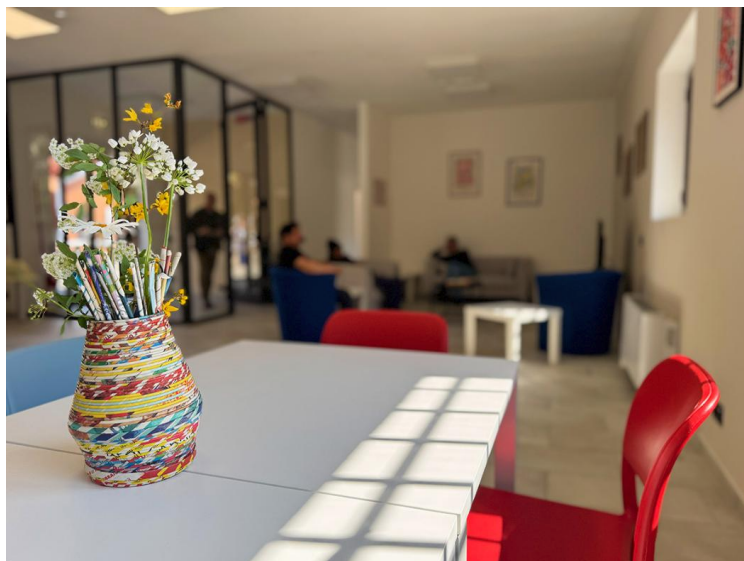
Il progetto Housing First, situato in via Giolitti e aperto a dicembre 2025, ha accolto 4 giovani adulti, contribuendo ad ampliare i posti di accoglienza dedicati.

Nel 2025, nelle more della ristrutturazione della Stazione di Posta definitiva, le attività sono state realizzate attraverso le Stazioni Ponte Help Center di Roma Termini e ARCI Via Goito. In queste sedi sono state avviate le attività core e accessorie previste dal progetto.

Le attività core hanno compreso 59 interventi di presa in carico, case management e orientamento al servizio sociale e ai servizi specialistici, 129 consulenze amministrative e legali, 18 interventi relativi alla residenza fittizia e 19 attivazioni o supporti connessi a fermo posta e posta elettronica. Tali dati evidenziano una domanda significativa di accompagnamento amministrativo, legale e sociale, spesso indispensabile per consentire alle persone in condizione di marginalità di accedere a diritti, servizi e percorsi di maggiore stabilizzazione.

Le attività accessorie hanno integrato la risposta ai bisogni primari e ai percorsi di inclusione. Sono stati realizzati 114 interventi legati ai servizi per l'igiene personale e 157 interventi di distribuzione di beni essenziali, garantiti anche attraverso il coinvolgimento di Binario 95, servizio docce, lavanderia, centro diurno e notturno collegato all'Help Center e parte del sistema integrato del Polo Sociale Roma Termini.

Accanto alla risposta ai bisogni materiali, il progetto ha sostenuto percorsi di orientamento e rafforzamento delle competenze: 42 interventi di orientamento al lavoro, 13 accessi o invii a corsi di italiano e 5 interventi di mediazione linguistico-culturale. Sono stati inoltre registrati 16 interventi di accoglienza notturna, a conferma della connessione operativa con la rete dei servizi rivolti alle persone senza dimora.





ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Viale dell'Università, 11 – Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240

Referente: Valentina Difato - v.difato@europeconsulting.it

MISSION: diffondere e dare visibilità alle azioni di Binario 95, il polo sociale di accoglienza per le persone senza dimora, raccontando il mondo di chi vive la strada, il lavoro degli operatori e degli specialisti che li supportano e i progetti realizzati. L'obiettivo è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche trattate, nell'ottica della costruzione di un welfare più consapevole e di una cultura sociale, e contribuire, attraverso campagne di raccolta fondi, al finanziamento delle strutture di accoglienza della cooperativa.

Sito web, social network e newsletter di Binario 95

Le attività di comunicazione di Binario 95 hanno l'obiettivo di promuovere la mission dell'organizzazione e valorizzare i servizi di ascolto, orientamento e accoglienza rivolti alle persone senza dimora. Attraverso il sito web, i canali social (Facebook, Instagram, YouTube e Vimeo) e la newsletter, la comunicazione si sviluppa lungo due direttrici principali: il racconto delle attività quotidiane e dei progetti realizzati, e la diffusione dei risultati raggiunti e del loro impatto sociale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle storie, delle esperienze e dei percorsi di inclusione delle persone accolte, con l'obiettivo di contrastare stereotipi e pregiudizi legati alla condizione di grave marginalità, promuovendo una maggiore consapevolezza sul tema della povertà e dell'homelessness.

Nel corso del 2025 è stata realizzata inoltre l'attività di comunicazione dedicata a Helpinet, l'applicazione sviluppata da Binario 95 per favorire l'accesso ai servizi territoriali e rafforzare la connessione tra persone senza dimora, operatori sociali e rete dei servizi.

Sito web e social network di Europe Consulting Onlus

Nel 2025 è stato ulteriormente rafforzato il sistema di comunicazione di Europe Consulting Onlus, attraverso canali dedicati e distinti da quelli di Binario 95, finalizzati a raccontare le attività della cooperativa, i progetti realizzati e il loro impatto sul territorio.

Particolare rilievo è stato dato alla comunicazione del progetto Help Different, selezionato e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale. Nell'ambito delle attività di promozione e disseminazione sono stati realizzati materiali informativi, contenuti digitali e videointerviste rivolte a beneficiari, operatori, professionisti e volontari, con l'obiettivo di documentare i percorsi di innovazione e transizione digitale promossi dal progetto.

Le attività di comunicazione hanno contribuito a diffondere i risultati raggiunti e a sensibilizzare stakeholder e cittadini sull'importanza dell'innovazione tecnologica nei servizi rivolti alle persone in condizioni di vulnerabilità sociale.

Eventi

Diversi eventi sono stati organizzati, durante l'anno, in collaborazione con enti partner e finanziatori con l'obiettivo di promuovere e raccontare le attività realizzate da Europe Consulting.

Gennaio 2025 – Dresscode

Il 1° gennaio 2025 è stata proposta, al Teatro dell'Opera di Roma, Dresscode, la mostra fotografica realizzata da Fabrizio Sansoni, dedicata alle ospiti di Casa Sabotino, il servizio di accoglienza di Binario 95 rivolto a donne in condizioni di fragilità, cisgender e transgender.

Il progetto nasce da un'esperienza unica che ha visto alcune ospiti della struttura trasformarsi in protagoniste dell'Opera per un giorno, indossando storici costumi di scena custoditi presso il Laboratorio di Via dei Cerchi del Teatro dell'Opera di Roma. Grazie al lavoro di professionisti del trucco, della sartoria e della fotografia, le



partecipanti hanno intrapreso un percorso simbolico di valorizzazione personale, riscoperta della propria identità e rafforzamento dell'autostima.

La mostra raccoglie gli scatti che raccontano questo percorso di rinascita e inclusione sociale.

Giugno 2025 – Sogno di una casa di mezza estate

Il Villaggio 95 ha ospitato diverse iniziative che hanno visto il coinvolgimento dei cittadini del quartiere Casal Bertone, delle scuole, che hanno portato avanti un progetto di orto didattico e delle persone senza dimora che hanno partecipato con entusiasmo agli eventi. L'evento finale, dal titolo Sogno di una casa di mezza estate, è stato l'occasione per invitare anche i rappresentanti istituzionali a vedere 'da vicino' la nostra attività.

Ottobre 2025 – Helpinet

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della Povertà, Binario 95 ha presentato ufficialmente Helpinet, la nuova applicazione gratuita sviluppata grazie al contributo di Fondazione TIM per mettere in rete persone senza dimora, cittadini e servizi socio-assistenziali del territorio. L'evento, ospitato presso la sede di Binario 95 a Roma, ha rappresentato un importante momento di confronto sul ruolo delle tecnologie digitali nel contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Attraverso l'applicazione, le persone in condizioni di vulnerabilità possono individuare i servizi disponibili sul territorio, richiedere supporto a un'équipe multidisciplinare di operatori e ricevere informazioni utili per orientarsi nella rete dell'accoglienza cittadina.

Raccolta fondi

Le attività di comunicazione sono state strettamente integrate con le azioni di raccolta fondi, finalizzate a sostenere i servizi e i progetti rivolti alle persone in condizioni di fragilità sociale. Nel corso dell'anno sono state promosse campagne di donazione rivolte a cittadini e imprese, iniziative di sensibilizzazione legate al 5x1000 e attività di coinvolgimento della comunità attraverso occasioni di solidarietà e partecipazione.

È proseguito il consolidamento delle relazioni con aziende e partner del territorio, favorendo percorsi di responsabilità sociale e di sostegno alle attività dell'organizzazione. Tra le collaborazioni più significative si conferma quella con **Grandi Stazioni Retail**, insieme al coinvolgimento di numerose piccole e medie imprese che hanno scelto di sostenere i progetti promossi da Binario 95.

Ufficio stampa

Nel corso del 2025 le attività di ufficio stampa hanno accompagnato la promozione dei principali progetti, eventi e campagne dell'organizzazione, garantendo una presenza costante sui media locali e nazionali. Attraverso comunicati stampa, interviste, approfondimenti e collaborazioni con testate giornalistiche, radio, televisioni e canali digitali, è stato possibile ampliare la diffusione delle iniziative e contribuire alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della povertà, dell'inclusione sociale e dell'innovazione nei servizi di welfare. Nel corso del 2025 Europe Consulting e Binario 95 hanno promosso e partecipato a numerosi eventi pubblici, realizzati in collaborazione con enti partner, istituzioni e soggetti finanziatori, finalizzati alla sensibilizzazione della cittadinanza, alla valorizzazione dei progetti e alla diffusione dei risultati raggiunti.



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La Europe Consulting, attraverso lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, genera valore economico e sociale a favore dei propri stakeholder, contribuendo alla creazione di occupazione, alla stabilità lavorativa e allo sviluppo del territorio in coerenza con la propria missione mutualistica.

L'analisi dei bilanci riclassificati relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025 evidenzia un percorso di consolidamento economico, organizzativo e patrimoniale, caratterizzato da una crescita progressiva dei ricavi, da una significativa capacità di generare valore aggiunto e da una struttura finanziaria equilibrata.

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
	Ricavi	2.392.733	2.610.607	2.860.583
+	- Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A	RICAVI NETTI	2.392.733	2.610.607	2.860.583
+	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
+	- Variazione rimanenze prod.ti in corso di lavoraz,semil,finiti	0	0	0
+	- Variazione rimanenze	0	0	0
-	- Merci c/acquisti	0	0	0
B	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.392.733	2.610.607	2.860.583
-	- Materie prime, suss,di consumo e di merci da terzi	122.338	122.360	104.807
-	- Conferimento	0	0	0
-	- Per servizi	363.004	337.854	475.403
-	- Godimento di beni di terzi	72.397	75.223	76.834
+	- Variazioni rimanenze materie prime,suss,di consumo e merci	0	0	0
C	VALORE AGGIUNTO	1.834.994	2.075.170	2.203.539
-	- Salari e stipendi	1.380.980	1.512.216	1.642.495
-	- Oneri sociali	349.472	388.436	413.722
-	- Trattamento fine rapporto	115.036	138.614	143.763
-	- Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
-	- Altri costi retributivi accessori	0	0	0
D	MARGINE OPERATIVO LORDO	-10.494	35.904	3.559
-	- Ammortamenti	39.792	48.747	54.451
-	- Accantonamenti per rischi	0	0	0
-	- Oneri diversi di gestione caratteristica	30.875	100.941	46.052
E	RISULTATO OPERATIVO	-81.161	-113.784	-96.944
+	+ Partecipazioni	0	0	0
+	+ Altri proventi finanziari	26.025	17.664	11.843
-	- Interessi ed altri oneri finanziari	3.121	2.758	3.246
F	SALDO GESTIONE FINANZIARIA	22.904	14.906	8.597
-	- Altri accantonamenti	38.200	0	0
+	+ Altri ricavi e proventi extracaratteristici	122.409	128.708	111.714
-	- Oneri diversi di gestione extracaratteristica	0	0	0
+	+ Rivalutazioni	0	0	0
-	- Svalutazioni	0	0	0
+	+ Proventi straordinari	0	0	0
-	- Oneri straordinari	0	0	0
G	SALDO GESTIONE EXTRACARATTERISTICA	84.209	128.708	111.714
	RISULTATO AL LORDO IMPOSTE	25.952	29.830	23.367
H	Imposte sul reddito d'esercizio	22.594	27.340	23.060
I	RISULTATO NETTO	3.358	2.490	307
-	- Rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie	0	0	0
-	- Accantonamento in applicazione di norme tributarie	0	0	0
L	RISULTATO DI BILANCIO	3.358	2.490	307

Il conto economico, rielaborato secondo lo schema del valore aggiunto, evidenzia nel triennio una crescita costante dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, passati da euro 2.392.733 nel 2023 a euro 2.860.583 nel 2025, con un incremento complessivo del 19,5%.

Analogo andamento presenta il valore della produzione, che cresce da euro 2.392.733 nel 2023 a euro 2.860.583 nel 2025, confermando la capacità della cooperativa di consolidare la propria presenza nei servizi offerti e di rafforzare i rapporti con i committenti.

Particolarmente significativo risulta il livello del valore aggiunto, che si mantiene stabilmente elevato nel triennio, attestandosi tra il 76% e il 79% del valore della produzione. Tale indicatore evidenzia come la quota prevalente



della ricchezza prodotta rimanga all'interno dell'organizzazione e venga redistribuita principalmente a favore delle persone che vi lavorano.

La struttura economica della cooperativa si conferma fortemente orientata al lavoro.

Il costo del personale assorbe quasi integralmente il valore aggiunto prodotto, con percentuali prossime al 100% nel triennio considerato. Questo dato rappresenta una delle principali evidenze della capacità della cooperativa di garantire livelli occupazionali stabili e continuità lavorativa, confermando il ruolo centrale del capitale umano nella produzione dei servizi e nella realizzazione della missione sociale.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti mostrano un'incidenza contenuta sul valore aggiunto, pari al 4,3% nel 2023, al 2,4% nel 2024 e al 2,5% nel 2025. Tale andamento riflette la politica di investimento e di prudente copertura dei rischi adottata dalla cooperativa.

La gestione finanziaria presenta risultati positivi in tutti gli esercizi considerati.

Gli oneri finanziari risultano estremamente contenuti, con un'incidenza inferiore all'1% del valore aggiunto, evidenziando una limitata esposizione verso il sistema creditizio e un elevato grado di autonomia finanziaria.

Anche il risultato netto d'esercizio si mantiene costantemente positivo nel triennio. Pur trattandosi di utili contenuti, essi risultano coerenti con la natura mutualistica dell'organizzazione, orientata prioritariamente alla redistribuzione del valore generato a favore dell'occupazione, della stabilità aziendale e della sostenibilità sociale.

RICLASSIFICATO: ATTIVO A LIQUIDITA' DECRESCENTE							
		Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025	
	Disponibilità liquide	896.293		877.524		1.058.148	
	Titoli	0		0		0	
A	LIQUIDITA' IMMEDIATE	896.293		877.524		1.058.148	
	Crediti operativi (entro l'anno)	1.032.800		917.467		856.628	
	Ratei e risconti operativi	4.203		78.573		4.584	
	Attività finanziarie c.n.i.	199.851		213.808		220.019	
	Acconti	0		0		0	
	Immobilizzazioni finanziarie (entro l'anno)	0		0		0	
B	LIQUIDITA' DIFFERITE	1.236.854		1.209.848		1.081.231	
C	GIACENZE	0		0		0	
D	ATTIVITA' CORRENTI (A+B+C)	2.133.147		2.087.372		2.139.379	
	Crediti operativi (oltre l'anno)	33.380		33.380		33.380	
	Immobilizzazioni materiali	112.740		100.799		101.472	
	Immobilizzazioni immateriali	22.629		2.972		90.387	
	Immobilizzazioni finanziarie (oltre l'anno)	2.068		2.068		2.068	
E	ATTIVITA' FISSE	170.817		139.219		227.307	
F	CAPITALE INVESTITO (D+E)	2.303.964		2.226.591		2.366.686	
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'							
		Esercizio 2023		Esercizio 2024		Esercizio 2025	
	Debiti (entro l'anno)	543.487		402.059		502.875	
	Imposte	0		0		0	
G	PASSIVO CORRENTE	543.487		402.059		502.875	
	Debiti (oltre l'anno)	0		0		0	
	Trattamento fine rapporto subordinato	739.012		812.369		860.016	
	Trattamento quiescenza ed obblighi simili	0		0		0	
H	PASSIVITA' CONSOLIDATE	739.012		812.369		860.016	
I	FINANZIAMENTO DA TERZI (G+H)	1.282.499		1.214.428		1.362.891	
	Patrimonio netto	668.803		665.598		659.865	
-	Crediti vs Soci c/sottoscrizione capitale sociale	0		0		400	
	MEZZI PROPRI	668.803		665.598		659.465	
	Altri fondi rischi	352.662		346.565		344.330	
L	CAPITALE NETTO	1.021.465		1.012.163		1.003.795	
M	CAPITALE ACQUISITO (I+L)	2.303.964		2.226.591		2.366.686	



Lo stato patrimoniale riclassificato evidenzia una situazione finanziaria complessivamente solida e caratterizzata da elevati livelli di liquidità.

Le attività correnti si mantengono stabilmente superiori ai 2 milioni di euro lungo tutto il triennio, con una consistente presenza di disponibilità liquide, che passano da euro 896.293 nel 2023 a euro 1.058.148 nel 2025. Tale andamento conferma la capacità della cooperativa di mantenere adeguati livelli di liquidità e di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo.

Dall'analisi patrimoniale emerge inoltre un capitale circolante netto costantemente positivo. Gli indici di liquidità e disponibilità evidenziano una significativa capacità di copertura dei debiti a breve termine attraverso le attività correnti, con valori ampiamente superiori all'unità e una copertura dei debiti di breve periodo pari a circa 4,25 volte.

La dipendenza dal sistema bancario risulta pressoché inesistente. I debiti finanziari a medio-lungo termine risultano assenti e gli oneri finanziari estremamente contenuti confermano una gestione prudente e autonoma delle risorse finanziarie.

Sotto il profilo patrimoniale, il capitale netto si mantiene stabilmente superiore a un milione di euro lungo tutto il triennio. Il rapporto tra capitale netto e capitale investito passa dal 44,3% nel 2023 al 42,4% nel 2025, evidenziando una struttura patrimoniale equilibrata e adeguatamente capitalizzata.

La cooperativa conserva pertanto un adeguato livello di patrimonializzazione, elemento fondamentale per garantire continuità aziendale, capacità di investimento e resilienza rispetto alle evoluzioni del contesto economico e sociale.

L'analisi delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie conferma la solidità della Cooperativa Europe Consulting e la capacità di generare valore aggiunto destinato prevalentemente al lavoro, mantenendo al contempo adeguati livelli di liquidità e patrimonializzazione.

Nel complesso, il quadro economico-finanziario evidenzia una cooperativa equilibrata, sostenibile e coerente con la propria missione sociale.

La crescita dei ricavi, l'elevata capacità di redistribuzione della ricchezza prodotta, la centralità del lavoro e l'assenza di dipendenza da finanziamenti esterni rappresentano indicatori significativi della sostenibilità del modello gestionale adottato.

I risultati conseguiti nel triennio confermano la capacità della cooperativa di coniugare efficacia economica e finalità sociali, trasformando le risorse generate dall'attività d'impresa in occupazione stabile, tutela delle persone e creazione di valore condiviso per la comunità di riferimento.



ALTRE INFORMAZIONI

STAKEHOLDERS



RETI

EUROPE CONSULTING COLLABORA ATTIVAMENTE CON:

IN EUROPA

EOH Research Club
FEANTSA, European Federation of National Organizations working with the Homeless
SMES Europa - Santé Mentale et Exclusion Sociale
Solinum International Community
UIC – Union Internationale des Chemins de Fer

IN ITALIA

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
AVVOCATO DI STRADA Onlus
CIF - Centro Italiano Femminile
CIR – Consiglio Italiano Rifugiati
Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli
Consorzio MIPA per lo sviluppo di metodologie e innovazioni nelle PA
Fio.PSD, Federazione Italiana Organizzazioni Persone Senza Dimora
Fondazione Incontra Donna Onlus
Gay Center
INMP – Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà
IPRS – Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
JESUIT REFUGEE SERVICE - Associazione Centro Astalli
LIBERA, Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie
OIM
ONDS – Osservatorio nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni
Regione Lazio
Regione Toscana
UNHCR



A ROMA

ACLI - Roma
Arci Solidarietà Onlus
ASL RMA
Ass. Libellula
Assessorato alle Politiche Sociali Municipio I
Associazione Amici di Binario 95
Associazione Amici per la Città
Associazione Paola Decini
Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
Azione Cattolica di Roma
Banco Alimentare – Roma
CARITAS Diocesana di Roma
Casa Africa
Casa dei Diritti Sociali – Roma
CAV A Differenza Donna
Comunità di Sant'Egidio
Croce Rossa Italiana
Esercito della Salvezza di Roma
Fondazione Villa Maraini Onlus
Forum del Volontariato per la Strada
GrIS (Gruppi Immigrazione e Salute)
Istituto Comprensivo Alfieri Lante della Rovere
La Stella di Lorenzo
Missionarie della Carità
Mo.Vi
Opera delle Città dei Ragazzi
Osservatore di Strada
Polo Alcológico Policlinico Umberto I
Polo Civico Esquilino
PRIME Italia
Programma Integra
Recup
Sala Operativa Sociale di Roma Capitale e organismi ad essa aderenti
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Speha Fresia APL Ente di formazione
SUAM di Roma Capitale
Un'Ora d'aria Onlus

ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

CIEE – Council on International Education Exchange
John Cabot University
LUISS
Sapienza Università di Roma
Università degli Studi di Roma – Tor Vergata
Università degli Studi di Roma Tre

SOSTENITORI E PARTNER PRIVATI

Anima per il sociale nei valori di impresa
Arciconfraternita di San Giovanni Decollato
Cesvi
Elior Spa
Fassi Palazzo del Ghiaccio
Federazione Chiese Evangeliche Italiane
Ferrovie dello Stato Italiane
FNC Fondazione Nazionale delle Comunicazioni
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma
Fondazione Tim



Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo
Fondo per la Repubblica Digitale
GS Retail
Hotel St. Regis
IKEA Italia
Rotary Club International
Tavola Valdese

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Allegata

Io sottoscritto Iannaccio Franca consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci".

EUROPE CONSULTING SOC.COOP.SOC. (ONLUS)
P. IVA 05245181002
VIALE DELL'UNIVERSITA' N. 11 00100 ROMA RM
Capitale Sociale Euro 125.151,00 I.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A di ROMA R.E.A. n. 866461
Iscritta al Registro Imprese di ROMA Codice Fiscale 05245181002

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2026 il giorno 19 del mese di giugno alle ore 17,00, in seconda convocazione, presso Binario 95 in via Marsala 95 a Roma, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della EUROPE CONSULTING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2025
- 2) Approvazione Bilancio Sociale 2025
- 3) Elezione Collegio Sindacale
- 4) Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Franca Iannaccio (presidente del CDA), Fabrizio Schedid (vice-presidente), Lorenzo Albanese (consigliere), Mattia Rocco Esposito (consigliere), Simone Giani (consigliere), Alessandro Radicchi, Luca Bernuzzi, Sabrina Briotti, Alessia Capasso, Francesco Cozzolino, Giuseppe De Santis, Valentina Difato, Valeria Farina, Romina Filitto, Valeria Longhi, Esharef Mhagag Ali, Carmela Patuto, Emanuele Peduto, Roberto Pontecorvi, Patrizio Sepe, Germana Silvestri, Annalisa Valentini, Fulvia Vannoli.

Sono presenti per delega: Francesco Accattapà e Mario Collacchi, che delegano la socia Valentini, Tiziano Antonelli e Gianni Petiti delegano il socio Francesco Cozzolino, Anastasia Carbone, che delega il socio Mhagag Ali, Natascia Scaramella e Antonio Spica, che delegano la socia Silvestri, Carlo Vincenzi che delega la socia Difato.

Risultano assenti giustificati i soci Alese, Cavallo, De Simone, Marina Maccari, Elena Zizioli.

Risultano pertanto rappresentate, in proprio o per delega, numero 31 quote sul numero totale di 36 costituenti l'intero capitale sociale. Hanno diritto di voto 31 soci su 31 presenti. Sono presenti altresì Giuseppe D'Angelo commercialista della cooperativa, Paolo Bocci e Alessandro Mancini componenti il collegio dei sindaci.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza la Sig.ra Franca Iannaccio, Presidente del Consiglio di amministrazione, che dichiara validamente costituita la seduta e chiama a fungere da segretario Alessandro Radicchi, che accetta.

Costituito così l'ufficio di presidenza, la presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che in seconda convocazione deve ritenersi valida, essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e, in proprio o per delega, numero 31 Soci rappresentati di cui 31 con diritto di voto; essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 26 dello Statuto la Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di altre situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Viene pertanto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025. La Presidente dà lettura della relazione e della nota integrativa di bilancio, distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci. La Presidente passa poi alla lettura delle poste di bilancio, redatto nella forma abbreviata, presentandolo nelle parti economiche e finanziarie. Il presidente del collegio sindacale Paolo Bocci dà lettura all'assemblea della relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2025.

La presidente comunica quindi che il bilancio chiude con un utile di euro **307** che il CDA propone ai soci di destinare:

- per il 30% al fondo di riserva legale per euro 92;
- per il 3% ai fondi mutualistici per euro 9;
- e la restante parte equivalente ad euro 206 al fondo di riserva indivisibile.

Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione;

- di conferire ampia delega alla Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa all'approvazione del Bilancio Sociale 2025, distribuito preventivamente in copia telematica a tutti i soci, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 112/2017, redatto in conformità al decreto 4 luglio 2019, in particolare rispettando i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti di cui al punto 5 delle linee guida. La Presidente illustra ai soci il documento.

Procedendo alle votazioni, dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

- di approvare il Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2025;
- di conferire ampia delega alla Presidente del Consiglio di amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Si passa alle operazioni di elezione del Collegio Sindacale.

La presidente illustra ai soci che sono pervenute le candidature solo dei sindaci già in carica per i quali si propone il rinnovo. Passa quindi ad elencare i nomi dei sindaci candidati:

Paolo Bocci, Alessandro Mancini, Giuseppe Calabrese e come sindaci supplenti Cesare Di Veroli e Antonio Vespa.

L'assemblea all'unanimità dei presenti con diritto di voto

delibera

l'elezione nel Collegio Sindacale della Europe Consulting Onlus dei membri uscenti eleggendo come presidente del Collegio il dott. Paolo Bocci; viene inoltre ratificato il compenso pari al precedente;

La presidente dà il benvenuto ai nuovi soci Valeria Longhi ed Emanuele Peduto.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore 18.30 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Presidente
Franca Iannaccio


Il Segretario
Alessandro Radicchi


"Io sottoscritta Iannaccio Franca consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci".